



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5997

Seduta del 19/12/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Roberto Maroni di concerto con l'Assessore Massimo Garavaglia

Oggetto

RAPPORTO 2016 SU ATTIVITÀ E RISULTATI IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER L'ACCESSO AI PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELL'UNIONE EUROPEA DI CUI ALLA DGR N. X/1042 DEL 05/12/2013 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GARAVAGLIA)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Federica Marzuoli Ugo Palaoro

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

L'atto si compone di 56 pagine
di cui 52 pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, così come aggiornato dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016, di cui alla Risoluzione del Consiglio regionale n. 77 del 22/11/2016;
- la DGR n. X/1042 del 05/12/2013, *Strategia regionale per l'accesso ai Programmi a Gestione Diretta dell'UE per il periodo 2014-2020: priorità programmatiche, definizione delle proposte progettuali e disciplina per l'accesso al Fondo di cui all'art. 27, c. 10 della L.R. 35/97 (di seguito denominata "Strategia")*;
- la Legge regionale 8 settembre 1997, n. 35, *Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 1997 e al bilancio pluriennale 1997/1999 - III provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali, che all'articolo 27, comma 10 ha previsto l'istituzione di uno specifico Fondo, la cui dotazione è stabilita annualmente in sede di approvazione o di variazione del bilancio, "al fine di assicurare la tempestiva ed adeguata partecipazione della Regione Lombardia all'attuazione, in materie riservate alla propria competenza, degli interventi previsti dai Regolamenti o dalle Direttive della Comunità Europea"*;

CONSIDERATO che con la sopra citata DGR n. 1042/2013 la Giunta regionale ha individuato gli obiettivi della Strategia:

- dare attuazione alle politiche e ai risultati attesi previsti dal PRS mediante la partecipazione ai Programmi a Gestione Diretta dell'UE delle Direzioni regionali e degli enti del Sistema regionale, promuovendo partnership qualificate con attori di sviluppo locale lombardi, italiani e internazionali;
- favorire, più in generale, l'accesso ai Programmi a gestione diretta da parte dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio regionale, anche mediante lo sviluppo di strumenti di accompagnamento e supporto;
- promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le iniziative sviluppate nell'ambito dei Programmi a Gestione Diretta dell'UE e i programmi regionali attuativi dei fondi del Quadro Strategico Comune, nonché con i programmi di cooperazione territoriale di carattere transfrontaliero, interregionale e transnazionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RILEVATO che la Strategia prevede che, ogni anno, sia predisposto e adeguatamente diffuso un Rapporto finalizzato a dare conto dei principali risultati raggiunti e degli esiti delle attività promosse e realizzate ai fini del conseguimento degli obiettivi della Strategia stessa;

DATO ATTO della necessità di dare conto delle attività svolte nell'anno 2016 per attuare la Strategia, sia con riferimento alla partecipazione di Regione Lombardia ai Programmi a Gestione Diretta dell'UE, sia con riguardo alle azioni di Regione Lombardia a supporto del territorio per favorirne la partecipazione agli stessi, così come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

RILEVATO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*;

RITENUTO opportuno pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale della programmazione europea (www.ue.regione.lombardia.it) al fine di darne diffusione al pubblico più vasto;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il "Rapporto 2016 su attività e risultati in attuazione della Strategia regionale per l'accesso ai Programmi a Gestione Diretta dell'Unione europea", di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale della programmazione europea (www.ue.regione.lombardia.it) al fine di darne diffusione al pubblico più vasto.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO 1

RAPPORTO 2016 SU ATTIVITÀ E RISULTATI IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER L'ACCESSO AI PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELL'UNIONE EUROPEA

*Direzione Generale Presidenza
Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di gestione*

UO Programmazione e Coordinamento SIREG

*Struttura Coordinamento Programmazione comunitaria
e Gestione Fondo Sviluppo e Coesione*



**Regione
Lombardia**

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. IL CONTESTO EUROPEO DI RIFERIMENTO	4
3. LE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2016	7
3.1 AGGIORNAMENTO DEI PIANI TEMATICI	7
3.2 PROCEDURA DI CONTATTO PER PROPOSTE DI PARTENARIATO E RICHIESTE DI <i>ENDORSEMENT</i>	9
<i>Adesione alle proposte di partenariato</i>	9
<i>Lettere di endorsement sottoscritte</i>	9
3.3 CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL RUOLO DI <i>GOVERNANCE</i> REGIONALE SUI FONDI DIRETTI UE	11
3.4 IL NUOVO PORTALE DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA	11
4. LA PARTECIPAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA AI PGD	12
4.1 I NUMERI DELLA PARTECIPAZIONE	12
4.2 I DATI FINANZIARI DEI PROGETTI, LE RISORSE EUROPEE OTTENUTE E LA COMPARTICIPAZIONE REGIONALE	15
4.3 I PRINCIPALI SOGGETTI EUROPEI COINVOLTI	15
4.4 ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE	16
5. CONSULTAZIONE PUBBLICA	18
5.1 OBIETTIVI E MOTIVAZIONI	18
5.2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	18
5.3 PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA	19
5.4 RISULTATI DELLA CONSULTAZIONE	20
<i>Conoscenza dei Programmi europei</i>	20
<i>Partecipazione ai Programmi europei</i>	20
<i>Ruolo di governance di Regione Lombardia</i>	20
<i>Richieste di intervento regionale</i>	21
6. FOCUS SUL PROGRAMMA HORIZON 2020	22
6.1 HORIZON 2020 NEI PRINCIPALI STATI MEMBRI DELL'UE	22
6.2 HORIZON 2020 IN ITALIA	24
6.3 HORIZON 2020 IN LOMBARDIA	25
7. STRUMENTI A SUPPORTO DELLA STRATEGIA	26
7.1 DELEGAZIONE DI ROMA	26
7.2 DELEGAZIONE DI BRUXELLES	26
7.3 UFFICI TERRITORIALI REGIONALI	30
7.4 EUROPE DIRECT LOMBARDIA	30
7.5 SIMPLER	33
8. ALTRE ATTIVITÀ IN AMBITO EUROPEO	35
8.1 AVVISO CONGIUNTO CON FONDAZIONE CARIPLO COMPLEMENTARE ALL'EUROPEAN RESEARCH COUNCIL	35
8.2 BANDO REGIONALE RICERCA E INNOVAZIONE 2016 – MISURA C	35
8.3 EUROPEAN INNOVATION PARTNERSHIP ON ACTIVE AND HEALTHY AGEING	36
9. UNO SGUARDO AL 2017	36
Appendice 1 – DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CANDIDATURE SUDDIVISE PER PROGRAMMA	39
Appendice 2 – DATI FINANZIARI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE DA REGIONE LOMBARDIA	50

1. Introduzione

Dal 2014, anno di avvio della programmazione europea per il settennato fino al 2020, Regione Lombardia è impegnata non solo sul fronte dell'attuazione dei Programmi Operativi Regionali (POR) finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), ma partecipa attivamente anche ai **Programmi a Gestione Diretta (PGD)¹ dell'Unione europea (UE)**, proponendo progetti alla Commissione europea in partenariati internazionali e favorendo la messa a disposizione di strumenti di supporto e accompagnamento rivolti al territorio lombardo.

Questo impegno ha trovato conferma nella Risoluzione del Consiglio regionale di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2015², che ha aggiornato le linee programmatiche indicate nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura tracciando la visione strategica dell'azione regionale per il triennio 2016-2018 con un focus sulla programmazione per l'anno 2016. È proprio con riferimento al 2016 che il Consiglio ha ritenuto prioritario **"il miglioramento ed il rafforzamento della capacità regionale di costruire reti e di sviluppare progettualità in relazione ai programmi a gestione diretta dell'UE nel quadro degli obiettivi prefissati dalla Strategia Europa 2020"**; inoltre, il Consiglio ha impegnato la Giunta **"a garantire che nell'ambito della programmazione europea e di coesione territoriale sia assicurata la partecipazione dei territori, confermando la logica sussidiaria e di integrazione delle risorse, non solo con riferimento ai fondi strutturali ma anche in relazione ai programmi a gestione diretta, anche attraverso il mantenimento dei percorsi di confronto e ascolto del partenariato già avviati"**.

Ciò è tanto più vero e parte delle attività di Regione se si pensa che la L.R. 17/2011³ all'art. 11 afferma che **"la Regione promuove altresì la conoscenza delle attività dell'Unione europea presso gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati del territorio regionale e favorisce la partecipazione degli stessi ai programmi e progetti promossi dall'Unione europea"**.

L'attenzione di Regione per i temi europei ha trovato campo di applicazione nella previsione di un'apposita **Strategia regionale per l'accesso ai PGD per il periodo 2014-2020⁴**, finalizzata a rafforzare la propria *capacity building* in materia di accesso ai Programmi e ad individuare le forme di ausilio a disposizione del territorio.

Come già ricordato nel Rapporto 2015⁵, gli elementi caratterizzanti la Strategia sono i seguenti:

1. garantire la coerenza e il raccordo tra la programmazione regionale, che trova espressione nel PRS aggiornato annualmente dal DEFER, e la programmazione europea attraverso la selezione dei temi strategici di interesse regionale da sviluppare nell'ambito dei PGD;
2. prevedere appositi strumenti di accompagnamento e supporto sia a Regione che al territorio per favorire la partecipazione ai PGD;
3. dare diffusione dei risultati raggiunti e delle attività promosse e realizzate attraverso un Rapporto annuale.

Con riferimento al primo elemento, la Strategia ha individuato nei **Piani tematici annuali** il punto di sintesi tra gli ambiti di *policy* regionali previsti dal DEFER e le priorità che la Commissione europea identifica annualmente nei *Work Programme* dei singoli PGD. In altre parole, i Piani tematici rappresentano il quadro d'insieme di cui Regione, anche in collaborazione con gli Enti/Società del SIREG, si dota per programmare la propria attività in materia di PGD.

¹ Per maggiori dettagli circa i Programmi si rimanda all'Appendice al Rapporto 2014 su attività e risultati in attuazione della Strategia regionale (DGR n. X/2973 del 19/12/2014, *Presa d'atto della Comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Garavaglia avente oggetto: "Programmi a Gestione Diretta dell'Unione europea. Rapporto 2014 su attività e risultati in attuazione della Strategia regionale"*).

² Risoluzione n. X/897 del 24/11/2015 concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2015 – Aggiornamento PRS per il triennio 2016-2018.

³ Legge Regionale 21 novembre 2011, n. 17, *Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea*.

⁴ DGR n. X/1042 del 05/12/2013, *Strategia regionale per l'accesso ai Programmi a Gestione Diretta dell'Unione europea per il periodo 2014-2020: priorità programmatiche, definizione delle proposte progettuali e disciplina per l'accesso al Fondo di cui all'art. 27, c. 10 della L.R. 35/97 (su proposta del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Garavaglia)*.

⁵ DGR n. X/4606 del 17/12/2015, *Presa d'atto della Comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Garavaglia avente oggetto: "Programmi a Gestione Diretta dell'Unione europea. Rapporto 2015 su attività e risultati in attuazione della Strategia regionale"*.

Gli strumenti di accompagnamento e supporto previsti dalla Strategia sono molteplici e sono indirizzati tanto all'Ente Regione quanto al territorio:

- il **Gruppo per la Progettazione Europea (GPE)**⁶, deputato ad esprimere un parere (sulla base di criteri definiti dalla Strategia) sulle proposte progettuali prima che esse siano presentate da Regione, anche in collaborazione con il SIREG, in risposta alle *call for proposal* della Commissione europea nonché a validare la richiesta di accesso alle risorse del **Fondo regionale di cofinanziamento**⁷, utile a dare copertura all'eventuale obbligo di compartecipazione;
- la sezione del **portale regionale della programmazione europea** (www.ue.regione.lombardia.it) dedicata ai PGD, dove è possibile reperire informazioni sui Programmi, sulle *call* della Commissione e sulle opportunità di collaborazione con Regione;
- **Europe Direct Lombardia**⁸, come snodo principale delle informazioni sui PGD rivolte a cittadini, Enti locali, scuole e imprese;
- **SIMPLER**⁹, punto di contatto per la Lombardia e l'Emilia-Romagna della rete *Enterprise Europe Network* (EEN), dedicata alle Piccole e Medie Imprese (PMI).

Il presente **Rapporto annuale 2016** dà conto di tutte le attività messe in campo da Regione per attuare la Strategia. Offre, inoltre, in continuità con quanto proposto nel Rapporto 2015, un focus finalizzato a fornire un quadro di sintesi e di *benchmarking* riferito alla performance del territorio lombardo sul Programma Horizon 2020.

Per le parti di competenza e riferite alle proprie attività hanno collaborato alla stesura di questo documento gli Uffici di Europe Direct Lombardia, del Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali, delle Delegazioni di Roma e Bruxelles, e di Finlombarda (essendo quest'ultima Capofila del progetto SIMPLER).

Questo rapporto è corredato da due **Appendici**:

- Appendice 1: Descrizione sintetica delle candidature suddivise per Programma;
- Appendice 2: Dati finanziari delle candidature proposte da Regione Lombardia.

2. Il contesto europeo di riferimento

Il 2016 è stato indubbiamente caratterizzato, a livello europeo, dal referendum popolare del Regno Unito, il cui risultato ha indicato il prevalere dell'opzione per l'uscita dall'Unione europea (**Brexit**). Gli effetti di tale esito sono tuttora incerti, non essendo ancora chiari i tempi e le modalità con cui il nuovo governo britannico intenda attivare formalmente l'articolo 50 del Trattato sull'Unione Europea (TUE) relativo al recesso volontario di uno Stato Membro dall'UE e procedere, quindi, con l'avvio dei negoziati per l'uscita del Regno Unito dall'Unione. Solo successivamente a questa fase potranno essere valutate le conseguenze, per l'Unione e per gli altri Stati Membri, in termini ad esempio di prospettive finanziarie, di politiche, di programmi e di progetti nonché di affari interni e di relazioni esterne.

Altro grande tema che ha influenzato l'attualità europea nel corso dell'anno è stata l'**emergenza dei migranti e dei rifugiati**, provenienti in Europa essenzialmente dalla Siria e dalle coste del Nord Africa, che sta generando una forte contrapposizione nell'ambito degli Stati Membri e fra Stati Membri e Istituzioni europee relativamente alla complessa gestione del fenomeno, anche dal punto di vista finanziario.

Oltre ad affrontare questi macroeventi, nel corso del 2016 la Commissione europea è stata chiamata a realizzare il proprio **programma di lavoro annuale**, il secondo dall'insediamento avvenuto nel novembre 2014. Il programma 2016 è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità con quello del 2015 ed è stato volto all'attuazione degli orientamenti politici sulla base dei quali il Parlamento

⁶ Costituito con Decreto n. 884 del 10/02/2014 e la cui composizione è stata aggiornata con Decreto n. 7200 del 09/09/2016.

⁷ Fondo istituito con L.R. n. 35/1997 (art. 27).

⁸ Si veda il paragrafo 7.4.

⁹ Si veda il paragrafo 7.5.

europeo aveva affidato a Jean-Claude Juncker la Presidenza della Commissione. A tal proposito, si rammentano le 10 aree di policy individuate dal Programma politico quinquennale del Presidente¹⁰:

1. Un nuovo impulso all'occupazione, alla crescita e agli investimenti;
2. Un mercato unico digitale connesso;
3. Un'Unione dell'energia resiliente con politiche lungimiranti in materia di cambiamenti climatici;
4. Un mercato interno più profondo e più equo con una base industriale più solida;
5. Un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa;
6. Un accordo realistico e equilibrato di libero scambio con gli Stati Uniti;
7. Uno spazio di giustizia e di diritti fondamentali basato sulla reciproca fiducia;
8. Verso una nuova politica della migrazione;
9. Un ruolo più incisivo a livello mondiale;
10. Un'Unione di cambiamento democratico.

Il programma di lavoro 2016, intitolato "*È il momento di andare oltre l'ordinaria amministrazione*", ha presentato un elenco mirato di 23 iniziative fondamentali, il ritiro e la modifica di 20 proposte in sospeso nonché 40 azioni di REFIT volte alla verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione¹¹.

Nel corso dell'anno una notevole importanza hanno rivestito le iniziative relative a diversi ambiti di policy, in particolare:

- l'adozione del pacchetto sull'economia circolare;
- l'agenda per le nuove competenze per l'Europa;
- le azioni di attuazione della strategia del mercato unico digitale;
- l'adozione del pacchetto sull'Unione dell'energia;
- l'adozione del pacchetto sulla mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE;
- il follow-up della strategia sul mercato unico;
- l'adozione di una strategia spaziale per l'Europa;
- l'adozione di un Piano d'azione sull'IVA e di un pacchetto sulla tassazione delle società;
- l'iniziativa sul pilastro dei diritti sociali per arrivare progressivamente ad una maggiore convergenza delle performance occupazionali e sociali;
- l'attuazione dell'agenda europea sulla sicurezza e l'iniziativa per la gestione del fenomeno migratorio e delle frontiere esterne, oltreché l'adozione del piano d'azione europeo in materia di difesa.

Il 2016 ha coinciso anche con la pubblicazione da parte della Commissione di una comunicazione sulla **revisione intermedia del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020**¹², corredata da una proposta legislativa di revisione del Regolamento QFP. La proposta di revisione intermedia è caratterizzata dagli sforzi per promuovere la ripresa economica e per far fronte alla crisi dei rifugiati e alle minacce alla sicurezza. Il pacchetto finanziario elaborato nell'ambito del riesame intermedio propone:

- l'aumento degli stanziamenti, soprattutto per la migrazione;
- alcuni importi supplementari derivanti dall'adeguamento tecnico delle dotazioni per la politica di coesione;
- circa 13 miliardi di euro di fondi supplementari dell'UE nel periodo 2017-2020 per la crescita, l'occupazione, la migrazione e la sicurezza.

Il riesame propone inoltre di modificare il Regolamento QFP per aumentarne ulteriormente la capacità di flessibilità e di utilizzo efficace della riserva per gli aiuti urgenti nonché per eliminare una serie di restrizioni che limitano l'efficacia degli strumenti che consentono il riutilizzo dei margini disponibili da esercizi precedenti.

¹⁰ Jean-Claude Juncker (candidato alla Presidenza della Commissione europea), *A New Start for Europe: My Agenda for Jobs, Growth, Fairness and Democratic Change. Political Guidelines for the next European Commission. Opening Statement in the European Parliament Plenary Session*, Strasburgo, 15/07/2014 (http://ec.europa.eu/priorities/docs/pg_en.pdf).

¹¹ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *Programma di lavoro della Commissione per il 2016. È il momento di andare oltre l'ordinaria amministrazione*, COM(2015) 610 final, 27/10/2015.

¹² Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, *Riesame/revisione intermedia del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020. Un bilancio dell'UE incentrato sui risultati*, COM(2016) 603 final, 14/09/2016.

Anche il Regolamento finanziario dell'Unione è oggetto di proposta di modifica: quest'ultima va nel senso di una maggiore semplificazione che preveda, ad esempio, regole omogenee per la gestione finanziaria dei diversi tipi di programmi e di fondi (diretti, indiretti, condivisi).

Nel corso del 2016 è stato inoltre negoziato il **bilancio europeo per il 2017**, approvato prima dal Consiglio dei Ministri dell'UE il 28 novembre 2016 e successivamente dal Parlamento europeo nella seduta del 1° dicembre 2016. Esso fissa il livello totale degli impegni a 157,86 miliardi di euro e quello dei pagamenti a 134,49 miliardi di euro: **quasi la metà dei fondi**, pari a 74,9 miliardi di euro in stanziamenti di impegno, **servirà a stimolare la crescita, l'occupazione e la competitività**.

Tra le altre cose, 21,3 miliardi di euro saranno destinati a Programmi come Horizon 2020, Erasmus+ (che aumenta significativamente del 19% passando a 2,1 miliardi di euro), COSME e Meccanismo per Collegare l'Europa (*Connecting Europe Facility* – CEF), mentre 2,7 miliardi di euro andranno al **Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)**¹³, lo strumento alla base del Piano di investimenti per l'Europa e che aumenta del 25% rispetto al 2016.

Altri 53,59 miliardi di euro saranno destinati a promuovere la convergenza tra gli Stati Membri e fra le Regioni tramite i Fondi SIE. Inoltre, 500 milioni di euro supplementari sono messi a disposizione della *Youth Employment Initiative* (Garanzia Giovani). Il budget 2017 prevede infine 42,6 miliardi di euro di stanziamenti per il settore agricolo e 5,9 miliardi di euro (con un aumento pari all'11,3% rispetto al 2016) per rafforzare la protezione delle frontiere esterne dell'UE e per affrontare i grandi temi della migrazione e della crisi dei rifugiati.

L'aumento dell'occupazione e il sostegno alla crescita economica in Europa, attraverso il rilancio degli investimenti, continuano a rappresentare priorità fondamentali nei documenti politico-programmatici della Commissione; a tal fine la Commissione, congiuntamente con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) quale partner strategico, sta attuando il **Piano di investimenti per l'Europa**. Come accennato sopra, il fulcro del Piano è costituito dal **FEIS**, che mira a stimolare i finanziamenti privati per gli investimenti strategici in Europa, rendendoli più bancabili. Il Fondo, inizialmente istituito per un periodo di tre anni con lo scopo di mobilitare 315 miliardi di euro di investimenti, verrà raddoppiato dalla Commissione sia nella durata che nella dotazione, come indicato dal Presidente Juncker nel suo discorso sullo Stato dell'Unione tenuto a Strasburgo davanti al Parlamento europeo in sessione plenaria il 15 settembre 2016.

Il 25 ottobre 2016 la Commissione Juncker ha presentato il **terzo programma di lavoro annuale**, denominato *"Realizzare un'Europa che protegge, dà forza e difende"*¹⁴. Tra le iniziative più significative del programma di lavoro per il 2017 si individuano l'Iniziativa per i Giovani, pensata per creare prospettive reali di istruzione, formazione e impiego per i giovani, e l'attuazione del piano d'azione per l'economia circolare nell'ambito del continuo perseguimento degli obiettivi di crescita sostenibile. Sono previste altresì la revisione intermedia della strategia per il mercato unico digitale (volta alla piena realizzazione di un mercato unico digitale connesso) e l'attuazione della strategia per l'energia dell'Unione, puntando soprattutto sulla mobilità sostenibile e sui veicoli a basse emissioni.

Per il rafforzamento della dimensione sociale dell'integrazione europea la Commissione proporrà un pilastro europeo dei diritti sociali, che stabilirà un insieme di principi per la promozione della parità di trattamento nel contesto di un'economia sociale di mercato.

Si darà inoltre seguito, negli intendimenti della Commissione, all'agenda europea sulla sicurezza con azioni volte alla creazione di un'Unione della sicurezza, anche mediante il previsto rinforzo dei controlli alle frontiere; continueranno l'attuazione del piano d'azione UE per la lotta al finanziamento del terrorismo e la realizzazione dell'agenda europea sulla migrazione. Verrà adottato un nuovo pacchetto di misure per il contemperamento del diritto fondamentale alla protezione dei dati personali con le esigenze di sicurezza.

¹³ *European Fund for Strategic Investments* (EFSI).

¹⁴ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *Programma di lavoro della Commissione per il 2017. Realizzare un'Europa che protegge, dà forza e difende*, COM(2016) 710 final, 25/10/2016.

Il 2017 dovrebbe essere anche l'anno di adozione delle proposte sul nuovo **QFP post 2020** e di alcune proposte legislative relative alla politica di coesione. In tale contesto europeo, tenuto conto anche delle prospettive per il 2017, **i PGD continueranno a costituire uno dei principali strumenti di finanziamento per la realizzazione concreta delle politiche dell'UE** con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e sociale dei territori europei e il perseguimento dei target previsti dalla Strategia Europa 2020. A tal proposito, se da un lato prosegue la definizione dei programmi di lavoro 2018-2020 da parte dei Comitati di Programma e della Commissione, specialmente con riferimento ad Horizon 2020, dall'altro la programmazione post 2020 ha sin da ora determinato l'avvio dei primi posizionamenti di alcuni attori rilevanti a livello europeo.

3. Le attività realizzate nel 2016

Il 2016 ha visto Regione impegnata in molteplici azioni finalizzate a dare attuazione alla Strategia regionale in materia di PGD. Da un lato, sono proseguite le attività previste per favorire la partecipazione degli Uffici dell'Ente ai Programmi europei mediante l'individuazione delle priorità tematiche in coerenza con la programmazione europea e regionale; dall'altro lato, sono state messe in campo specifiche azioni dedicate ad agevolare la presenza del territorio lombardo nei progetti europei e a stimolare il dialogo e il confronto con gli stakeholder di riferimento. Parallelamente a queste attività, nel 2016 Regione ha promosso la definizione, l'implementazione e la messa online del nuovo portale della programmazione europea.

3.1 Aggiornamento dei Piani tematici

I Piani tematici annuali, essendo parte integrante della Strategia regionale per l'accesso ai PGD, rappresentano lo strumento con il quale Regione individua i **temi prioritari di intervento nell'ambito dei Programmi europei in coerenza con la programmazione regionale definita dal DEFR**. In particolare, essi costituiscono l'insieme delle priorità e delle idee progettuali proposte dalle Direzioni e dal SIREG, utili sia ai fini della partecipazione regionale ai PGD sia alla collaborazione tra i soggetti del territorio e Regione.

Se nel 2015 i Piani tematici avevano preso come punto di riferimento le Iniziative Faro di Europa 2020, nel 2016 l'attività di redazione ha tratto ispirazione dal **programma annuale di lavoro della Commissione europea**. Un ulteriore documento di riferimento è stata la **Relazione programmatica sulla partecipazione della Regione alle politiche dell'Unione europea (art. 4 L.R. 17/2011)**¹⁵, quest'ultima coerente con il PRS (aggiornato dal DEFR 2016-2018) e impostata declinando su scala regionale le 10 priorità individuate dal Presidente Juncker all'inizio del proprio mandato a capo dell'esecutivo europeo.

A partire dai documenti sopra citati, ossia il programma annuale della Commissione e la Relazione programmatica di Regione per il 2016, è stata fatta una sintesi delle priorità europee e regionali, tenendo conto anche dei *Work Programme* dei differenti PGD e del DEFR.

I contributi delle Direzioni Generali e del SIREG, espressi sotto forma di idee progettuali potenzialmente candidabili sui diversi PGD oltreché di priorità tematiche rispetto alle quali i soggetti esterni possono proporre partnership o richiedere *endorsement* a Regione, sono stati ricondotti a cinque macroaree di interesse e di possibile collaborazione con il territorio¹⁶:

- competitività economica del sistema lombardo (Lombardia SMART);
- sostenibilità ambientale (Lombardia Sostenibile);
- digitalizzazione dell'economia e della società (Lombardia Digitale);
- inclusione sociale (Lombardia Inclusiva);
- valorizzazione del patrimonio storico-artistico-naturale (Lombardia Culturale e Turistica).

Il Piano tematico **Lombardia SMART** si articola in tre sotto-tematiche dedicate alla competitività delle imprese, alla ricerca e innovazione, e al sostegno alle imprese culturali e creative. Nello specifico, Regione ha individuato il tema dell'innovazione come lo strumento di aumento della competitività

¹⁵ Comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Garavaglia alla Giunta nella seduta del 28 gennaio 2016, *Relazione programmatica sulla partecipazione della Regione alle politiche dell'Unione europea (art. 4 L.R. 17/11)*, DGR n. X/4778 del 28/01/2016.

¹⁶ I Piani tematici 2016 sono disponibili sul portale regionale della programmazione europea (sezione dedicata ai PGD).

delle imprese lombarde, facendo leva soprattutto sull'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi. Ruolo centrale nella politica regionale per la ricerca e l'innovazione svolgono i Cluster Tecnologici Lombardi (CTL), a cui è prestata attenzione per il consolidamento di quelli esistenti e per favorire la collaborazione tra Cluster. La competitività delle imprese passa anche attraverso un sistema dell'istruzione e della ricerca più favorevole alla crescita di nuove opportunità imprenditoriali. Infine, Lombardia SMART dedica una particolare attenzione alle imprese culturali e creative come mezzo di innovazione e nuova forma di business.

Lombardia Sostenibile si compone di cinque sotto-tematiche:

- sviluppo sostenibile;
- economia circolare;
- qualità dell'ambiente;
- cambiamento climatico;
- governance territoriale.

In questi ambiti di policy Regione si è detta disponibile a proporre o ad accogliere proposte di progetti europei capaci di contribuire alla transizione energetica mediante lo sviluppo delle energie rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici nonché delle emissioni inquinanti, accompagnata dalla promozione della mobilità sostenibile.

La sostenibilità ambientale passa anche attraverso un modello di economia circolare e di rigenerazione urbana. A quest'ultimo proposito, Lombardia Sostenibile ha evidenziato l'interesse per i progetti nelle aree che presentano corsi d'acqua e rischi alluvionali. Obiettivo di Regione è quello di sfruttare le potenzialità dei finanziamenti europei in tema di infrastrutture verdi utili alla prevenzione delle alluvioni e alla tutela della biodiversità. Infine, un'attenzione specifica è stata rivolta al tema della topografia regionale.

Nel terzo piano tematico, **Lombardia Digitale**, Regione ha identificato i seguenti ambiti di interesse:

- supporto alle imprese digitali e promozione dello sviluppo di servizi smart;
- attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda;
- digitalizzazione del sistema sanitario;
- digitalizzazione culturale.

In particolare, Regione si è detta disponibile ad attuare progetti utili allo sviluppo di servizi e prodotti digitali nella filiera del turismo, oltreché ad utilizzare il Sistema Informativo Territoriale (SIT) e l'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale (IIT) ai fini dell'attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda. Nell'ambito della sanità i Programmi europei sono percepiti come la sede adatta alla sperimentazione e allo sviluppo di servizi e strumenti digitali. Digitalizzazione, infine, è una parola d'ordine anche in ambito culturale, dove l'innovazione tecnologica può essere messa al servizio dei musei.

Lombardia Inclusiva, invece, ha posto l'attenzione sui temi del sociale e della cura della persona, evidenziando priorità come:

- le politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- l'inclusione e la protezione sociale;
- l'educazione, la gioventù, lo sport e la salute.

Le principali azioni a cui Regione ha dichiarato di voler prestare interesse comprendono la facilitazione dei meccanismi di incontro tra domanda e offerta di lavoro, focalizzando l'attenzione sui disoccupati di lunga durata, sui lavoratori coinvolti in crisi aziendali, sui giovani e sulle donne. L'inclusione sociale passa attraverso la promozione di forme di *housing* sociale a favore di persone anziane, disabili e soggetti vulnerabili.

Infine, il piano tematico **Lombardia culturale e turistica**, incentrato sulla valorizzazione del patrimonio storico-artistico-naturale e sul turismo, intende sviluppare nuovi strumenti per la cultura e per le attività culturali, promuovere le risorse naturali e culturali dell'arco alpino e incrementare il turismo, specie quello legato al patrimonio culturale situato lungo i corsi d'acqua.

3.2 Procedura di contatto per proposte di partenariato e richieste di *endorsement*

Dagli inizi del 2015 è attiva una casella di posta elettronica (fondidirettiue@regione.lombardia.it) con la quale gli stakeholder del territorio possono presentare a Regione proposte di partnership progettuale nonché richiedere lettere di *endorsement* a favore di progetti a cui Regione non aderisce direttamente, ma che dichiara di sostenere attestandone la coerenza con le proprie politiche.

Di seguito si forniscono alcuni numeri circa l'utilizzo e l'esito dello strumento della casella di posta, mettendo a disposizione due elementi:

- il triennio 2014-2016 sotto forma di dato cumulato;
- l'annualità 2016, come riscontro delle attività svolte nel corso di quest'anno.

Adesione alle proposte di partenariato

Nel biennio 2015-2016 Regione ha **ricevuto sette proposte (di cui una nel 2016) di partnership progettuali avanzate per il tramite della casella di posta**. Dopo apposite valutazioni circa la coerenza degli obiettivi delle stesse con la programmazione regionale **gli Uffici hanno aderito a quattro candidature**:

- due a valere sul Programma Horizon 2020 (GRASS2REGIONS con Capofila la città catalana di Sabadell; ASseT con Capofila l'Università degli Studi di Brescia), entrambe presentate nel 2015;
- una a valere su LIFE 2014-2020 (BATWOOD con Capofila INNOVHUB¹⁷), trasmessa alla Commissione europea nel 2015;
- una a valere su ERASMUS+ (Y-TEAM), proposta nel corso del 2016 da ETAss Srl e finalizzata a promuovere la cooperazione a livello internazionale nel settore della gioventù. Regione l'ha trasmessa alla Commissione europea, proponendosi come Capofila del partenariato.

Nessuna delle quattro candidature è stata finanziata.

Lettere di *endorsement* sottoscritte

Nel corso del 2016 Regione ha ricevuto 24 richieste di lettere di *endorsement*:

- 18 pervenute tramite la casella di posta;
- sei pervenute tramite forme tradizionali di contatto.

In seguito a valutazioni operate sulle idee progettuali e sulla coerenza con le politiche regionali e le priorità esplicitate nei Piani tematici, **gli Uffici regionali nel 2016 hanno rilasciato 21 lettere di *endorsement***.

Complessivamente, **nel triennio 2014-2016 Regione ha dato il proprio sostegno a 95 progetti**, di cui:

- 74 nel biennio 2014-2015 (30 nel 2014 e 44 nel 2015)¹⁸;
- 21 nel 2016.

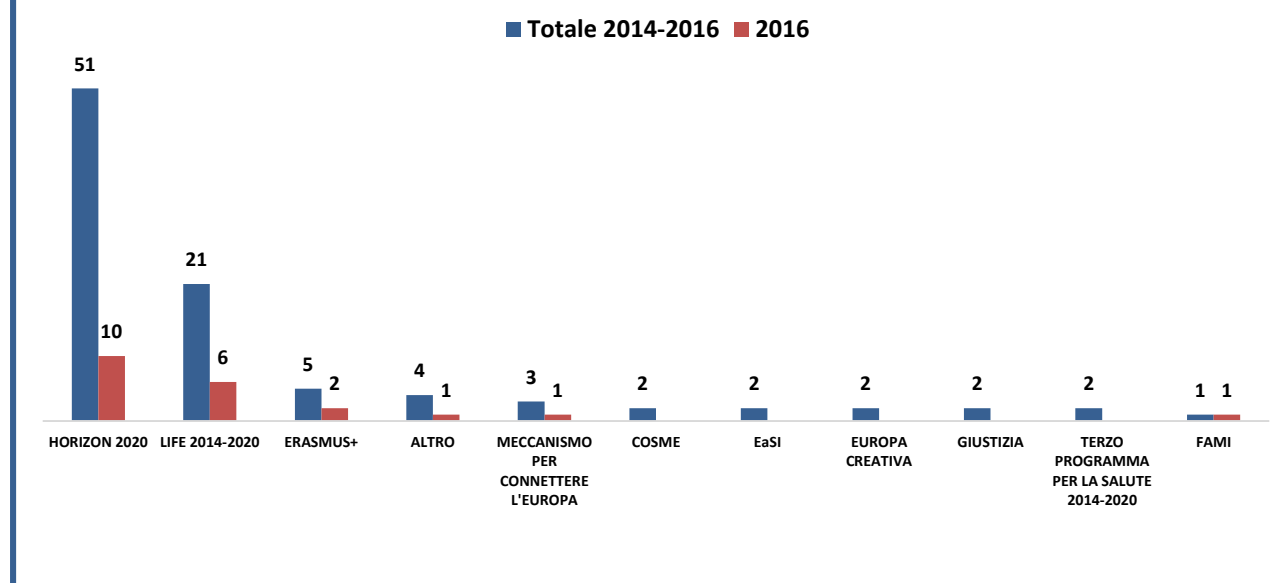
42 lettere su 95 sono state rilasciate in risposta a richieste pervenute tramite la casella di posta. A questo proposito, occorre considerare che la procedura telematica di richiesta è attiva dai primi mesi del 2015.

Di seguito si offrono degli elementi di dettaglio circa le lettere di *endorsement* concesse, vale a dire la ripartizione per Programma e per tipologia di richiedente. Per agevolare la lettura dei grafici successivi, si fa presente che **in blu è riportato il dato complessivo riferito al triennio 2014-2016, mentre in rosso è evidenziato il dato del 2016** (ricompreso nel dato complessivo).

¹⁷ Innovhub SSI è l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano che svolge attività di ricerca applicata, consulenza tecnico-scientifica e testing industriale.

¹⁸ Il dato è aggiornato rispetto a quello riportato nel Rapporto 2015, in cui si riferiva di 71 lettere (30 nel 2014 e 41 nel 2015).

RIPARTIZIONE PER PROGRAMMA DELLE LETTERE DI ENDORSEMENT 2014-2016

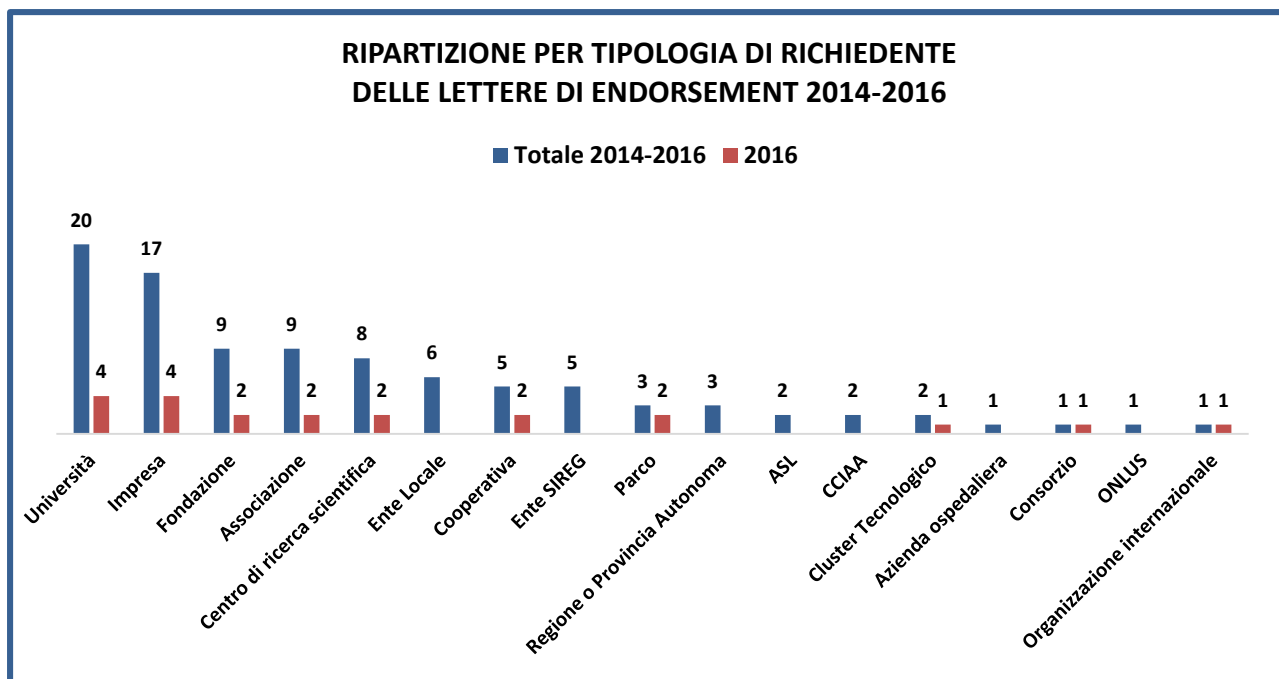


Come già riportato nel Rapporto 2015, le tre lettere che ricadono nella categoria "Altro" e che sono state rilasciate nel 2015 si riferiscono:

- ad una *call* bandita dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato interno (marchi, disegni e modelli);
- ad una *call* lanciata dalla Direzione Generale Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI (DG GROW) della Commissione europea in materia di collaborazione tra Cluster e centri tecnologici;
- ad una *call* della Direzione Generale Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione europea finalizzata alla valutazione delle possibilità di sviluppo degli strumenti finanziari nell'ambito dei Fondi SIE. Regione Lombardia ha dato sostegno alla partecipazione di Finlombarda, la cui proposta *Innovative Financial Instruments in support to the Social Economy* (IFISE) è stata approvata.

Con riferimento invece alla lettera del 2016 che ricade nella categoria "Altro", questa è riferita all'*European Metrology Research Programme* (EMRP).

La tabella successiva illustra la distribuzione delle lettere sottoscritte per tipologia del soggetto richiedente:



91 delle 95 lettere sono state sottoscritte a favore di soggetti italiani, di cui 70 lombardi e 21 localizzati in altre Regioni italiane. Le altre quattro lettere sono state invece rilasciate a favore di soggetti di nazionalità estera. Più nello specifico, nel corso del 2016 le 21 lettere sono state interamente a sostegno di soggetti italiani, di cui 14 lombardi, cinque con sede nel Lazio, uno in Piemonte e uno in Toscana.

Oltre la metà delle lettere è a favore di progetti candidati sul Programma Horizon 2020 (53,68%), seguito da LIFE 2014-2020 (22,10%). La prevalenza di H2020 è legata alla numerosità delle imprese e delle Università, che si confermano le tipologie di soggetti maggiormente "alla ricerca" di lettere di endorsement.

Infine, con riferimento al 2016, gli Uffici regionali hanno concesso il proprio sostegno ad un numero più basso di progetti (21 contro i 44 del 2015), ciò a fronte di un minor numero di richieste (24 contro le 47 del 2015).

3.3 Consultazione pubblica sul ruolo di *governance* regionale sui Fondi diretti UE

Tra gli obiettivi della Strategia la Giunta ha individuato anche la facilitazione della partecipazione autonoma degli stakeholder territoriali ai progetti europei, con ciò prevedendo un ruolo attivo di Regione nella messa a disposizione di strumenti utili a rendere più agevole l'accesso ai Fondi diretti da parte del territorio lombardo.

Nel corso del 2016 Regione ha attivato un percorso di ascolto finalizzato alla raccolta di proposte e osservazioni sulla percezione che il territorio ha del ruolo dell'Ente regionale nell'ambito dei PGD e sulle possibilità di rafforzare i servizi messi a disposizione.

Per un approfondimento dei risultati della consultazione pubblica si rimanda alla sezione 5.

3.4 Il nuovo portale della programmazione europea

Nel corso del 2016 gli Uffici sono stati impegnati nella progettazione e implementazione del nuovo portale regionale dedicato alla programmazione europea 2014-2020 (www.ue.regione.lombardia.it).

In continuità con l'esperienza del ciclo di programmazione 2007-2013, Regione ha proposto un portale unico che, accanto alla previsione di sezioni riservate ai POR finanziati dai Fondi SIE, propone ai cittadini e alle imprese uno **spazio dedicato ai PGD**.

I principi che hanno ispirato la progettazione del nuovo portale, e quindi anche del canale PGD, sono stati:

- la semplificazione, affinché chi accede al sito possa disporre degli strumenti di navigazione e possa reperire agevolmente ciò che cerca;
- la razionalizzazione dei contenuti del vecchio sito;
- la trasparenza attraverso lo strumento degli *open data*.

Il portale della programmazione europea è stato progettato tenendo conto delle funzionalità previste dal nuovo portale istituzionale di Regione Lombardia, condividendone il modello dati e utilizzandone la piattaforma di *Web Content Management* nonché il layout adattabile anche ai nuovi dispositivi mobili come smartphone e tablet.

Il canale rivolto ai PGD intende costituire, insieme a quello curato da Europe Direct Lombardia, il luogo da cui attingere le informazioni circa i Programmi e le relative opportunità di finanziamento nonché lo spazio dove Regione può dare diffusione delle attività svolte in questa materia (ad esempio, i progetti a cui partecipa) e dei servizi che mette a disposizione del territorio.

4. La partecipazione di Regione Lombardia ai PGD

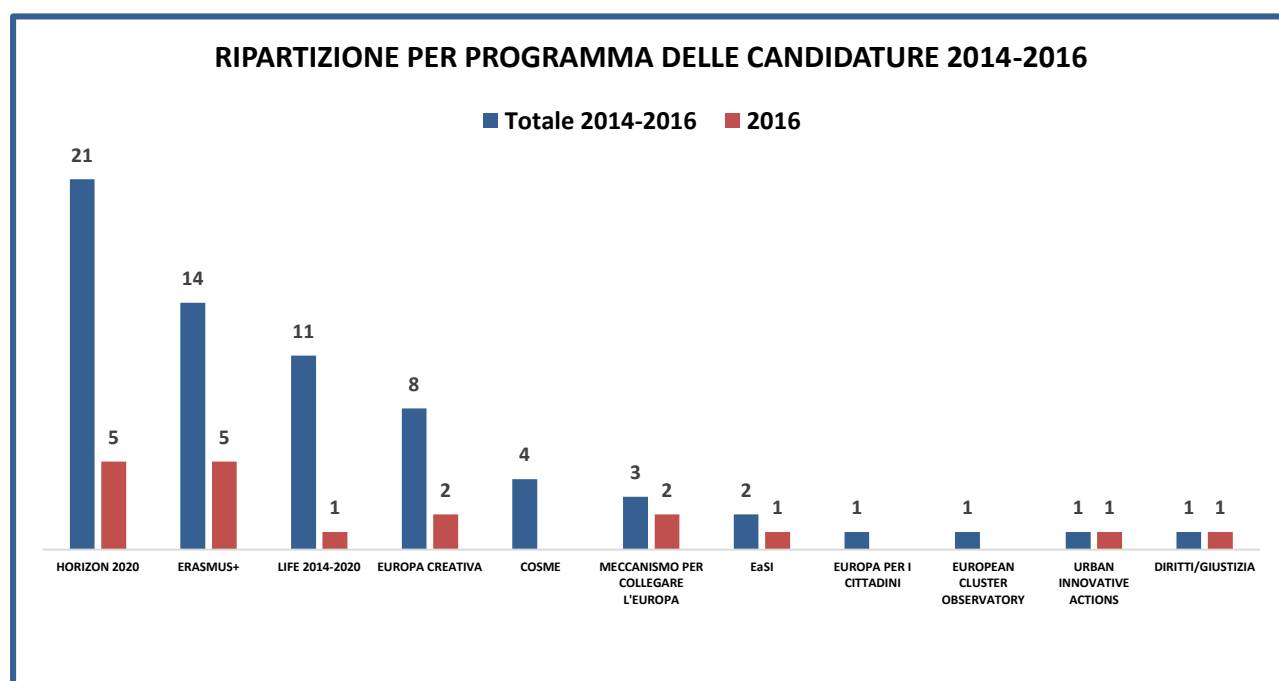
Nei paragrafi seguenti è fornita un'illustrazione, anche grafica, della partecipazione diretta di Regione ai PGD nel triennio 2014-2016, mettendo inoltre in evidenza il dato riferito all'anno 2016. A tal fine, **i dati forniti sono relativi alle candidature presentate dagli Uffici della Giunta anche in collaborazione con gli Enti/Società SIREG**. Pertanto, per una lettura corretta dei dati finanziari, si tenga conto che **gli importi sono comprensivi anche delle quote attribuite al SIREG**.

4.1 I numeri della partecipazione

Nel triennio **2014-2016** Regione ha presentato **67 proposte progettuali**, di cui:

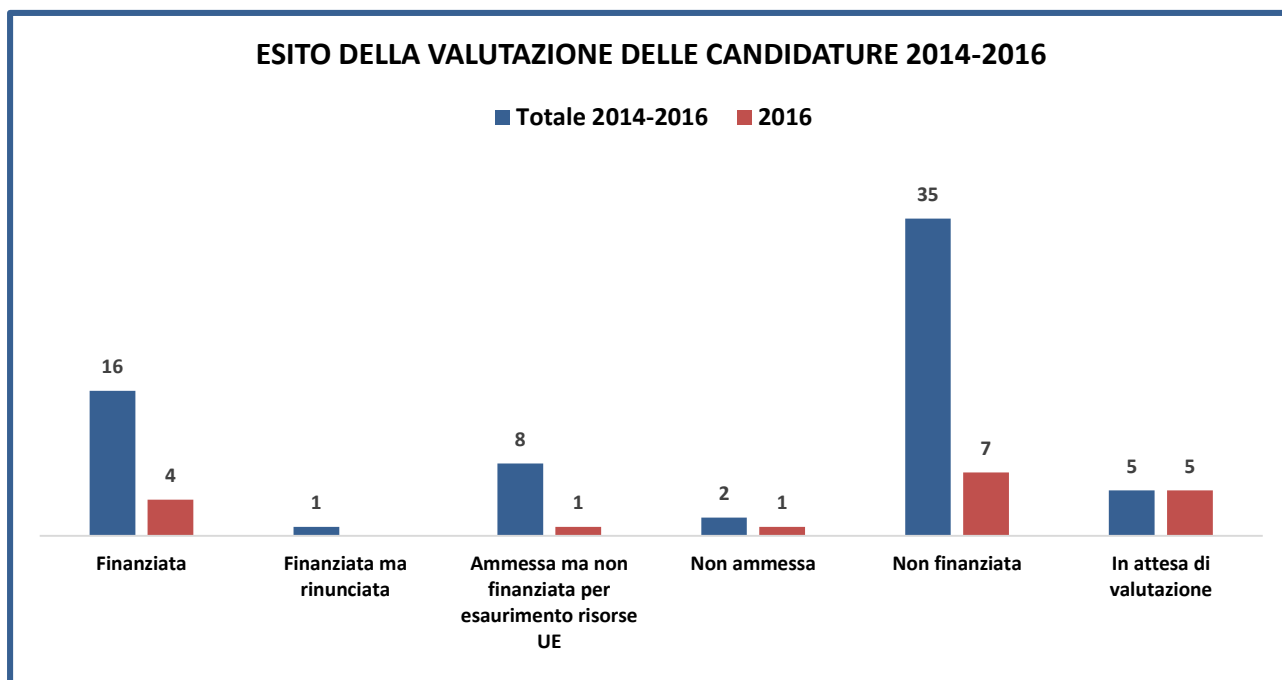
- 30 nel 2014;
- 19 nel 2015;
- 18 nel 2016.

Di seguito alcuni grafici illustrano la partecipazione regionale ai PGD. Per agevolare la lettura, si fa presente che **in blu è riportato il dato complessivo riferito al triennio 2014-2016, mentre in rosso è evidenziato il dato del 2016** (ricompreso nel dato complessivo).



Delle 67 candidature presentate è di seguito evidenziato l'esito della valutazione¹⁹. A tal proposito, si fa notare che al momento in cui si scrive **cinque progetti risultano ancora in attesa della notifica relativa all'esito della selezione**.

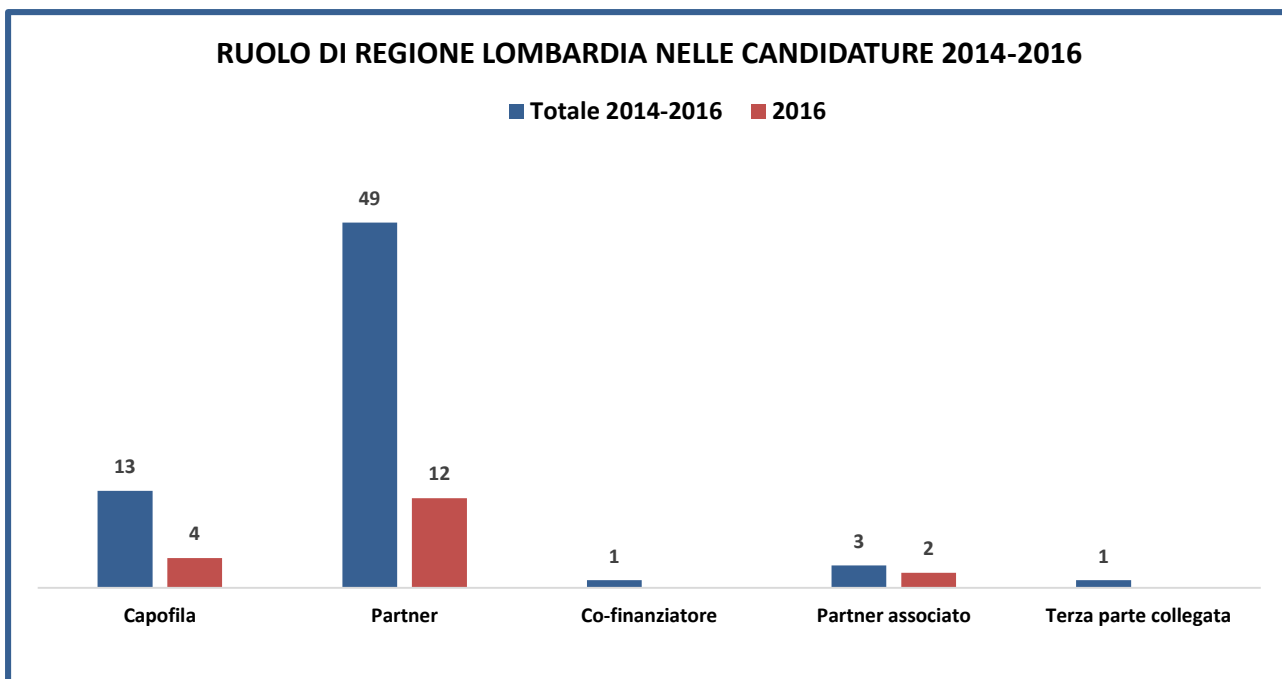
Per meglio comprendere il prossimo grafico, si fa presente che "ammessa ma non finanziata per esaurimento risorse UE" è una candidatura che ha superato positivamente la fase di valutazione, ma non ha ottenuto il finanziamento a causa dell'esaurimento delle risorse a disposizione. Al contrario, "non finanziata" è una candidatura che non ha superato la fase di selezione, mentre "non ammessa" è una candidatura che non ha superato la fase di valutazione circa i requisiti di ammissibilità²⁰.



Con riferimento, invece, al ruolo svolto da Regione nelle 67 candidature presentate, il grafico seguente ne fornisce il riepilogo:

¹⁹ Con riferimento al grafico "Esito della valutazione delle candidature 2014-2016", il progetto PREPAIR 2 è compreso tra i 16 finanziati nel triennio 2014-2016, nello specifico nel 2015 (sebbene l'approvazione della *full proposal* sia avvenuta nel 2016). Questo criterio ricalca quello seguito nel Rapporto 2015, in cui i progetti integrati LIFE sono stati conteggiati una sola volta, nella fattispecie nell'anno in cui è stata presentata la *concept note*.

²⁰ Dettagli completi circa l'esito delle valutazioni sono disponibili nell'Appendice 1.

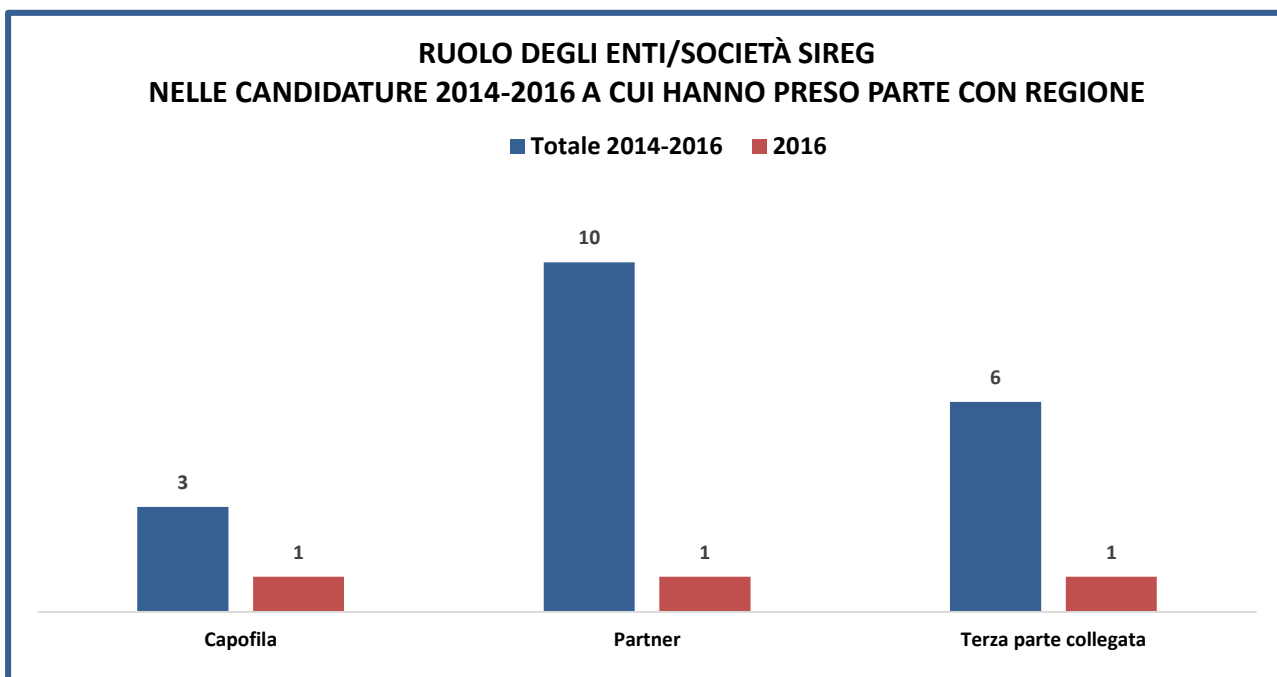


19 delle 67 candidature vedono Regione partecipare in collaborazione con Enti/Società SIREG, di cui:

- 11 nel 2014;
- cinque nel 2015;
- tre nel 2016.

In particolare, gli Enti/Società SIREG sono stati coinvolti nei Programmi COSME, EaSI, Horizon 2020, LIFE 2014-2020 e Meccanismo per collegare l'Europa.

La tabella che segue illustra graficamente il ruolo svolto dal SIREG nelle 19 proposte progettuali che lo hanno visto partecipare insieme agli Uffici regionali:



Da rilevare, inoltre, la partecipazione del CTL Associazione *Fabbrica Intelligente Lombardia* (AFIL) in qualità di terza parte collegata di Regione nel progetto *Synergic Circular Economy across European Regions* (SCREEN).

Per una descrizione sintetica delle 67 candidature si rimanda all'**Appendice 1**: i progetti sono suddivisi per Programma e riportano, oltre ad una breve descrizione del contenuto, i soggetti regionali partecipanti, l'anno di presentazione, l'esito della valutazione, infine il contributo europeo ottenuto da Regione/SIREG nel caso in cui le proposte siano state ammesse a finanziamento.

Infine, si fa presente che nel corso dell'anno Regione ha aderito al progetto *Resilience Capacities Assessment for Critical Infrastructures Disruption (READ)*, finanziato nell'ambito del precedente ciclo di programmazione 2007-2013 dal Programma *Prevention, Preparedness and Consequence Management of Terrorism and other Security-related Risks (CIPS)*. Scopo del progetto è quello di aumentare le capacità della resilienza per monitorare e gestire le emergenze legate alle infrastrutture critiche, anche a livello transfrontaliero, nonché per facilitare la gestione degli eventi complessi. Regione è subentrata al posto della *Capital Region of Denmark*²¹.

4.2 I dati finanziari dei progetti, le risorse europee ottenute e la compartecipazione regionale

Alla luce di quanto descritto graficamente sopra, ad oggi Regione ha ottenuto il finanziamento di **16 delle 67 candidature trasmesse a Bruxelles nel triennio 2014-2016 e riferite al ciclo di programmazione 2014-2020**²².

I 16 progetti finanziati presentano un budget complessivo pari a € 122.307.915,08. Il **budget di Regione** (includendo anche il SIREG e AFIL) è pari a € 18.705.375,20, di cui:

- **€ 11.041.783,20 come contributo europeo;**
- € 7.907.246,00 come cofinanziamento proprio, a cui il Fondo regionale contribuisce per un importo pari ad € 3.931.503,00.

Il successo di alcune iniziative, che per propria natura sono di rilievo strategico e di lunga durata come i progetti integrati LIFE GESTIRE 2020²³ e PREPAIR 2²⁴, ha consentito il reperimento di una quota rilevante delle risorse europee: a fronte degli oltre 11 milioni ottenuti, quasi 9 milioni provengono da questi due progetti.

Prendendo in considerazione le candidature finanziate ma escludendo GESTIRE 2020 e PREPAIR 2, i restanti 14 progetti hanno ottenuto complessivamente un contributo europeo pari a € 2.080.113,20. Il budget medio di Regione si attesta a € 284.403,02, di cui mediamente € 148.579,51 di risorse europee e € 132.912,86 come cofinanziamento proprio. Il Fondo regionale di cofinanziamento contribuisce in media con € 15.931,14. Quest'ultimo dato deve essere letto considerando che 10 delle 14 candidature finanziate non richiedono risorse a carico del Fondo, motivo per il quale l'importo medio per progetto si attesta su un valore basso.

Per prendere visione dei dati finanziari delle 67 candidature, si fa rimando all'**Appendice 2**. Si fa presente che, con specifico riferimento ai progetti ammessi a finanziamento, i dati finanziari delle candidature approvate entro dicembre 2015 potrebbero essere variati rispetto a quanto riportato nel Rapporto 2015.

4.3 I principali soggetti europei coinvolti

Nel corso del triennio 2014-2016 Regione è entrata in contatto complessivamente con 632 soggetti, di cui 209 italiani (pari al 33,06%) e 423 di nazionalità straniera.

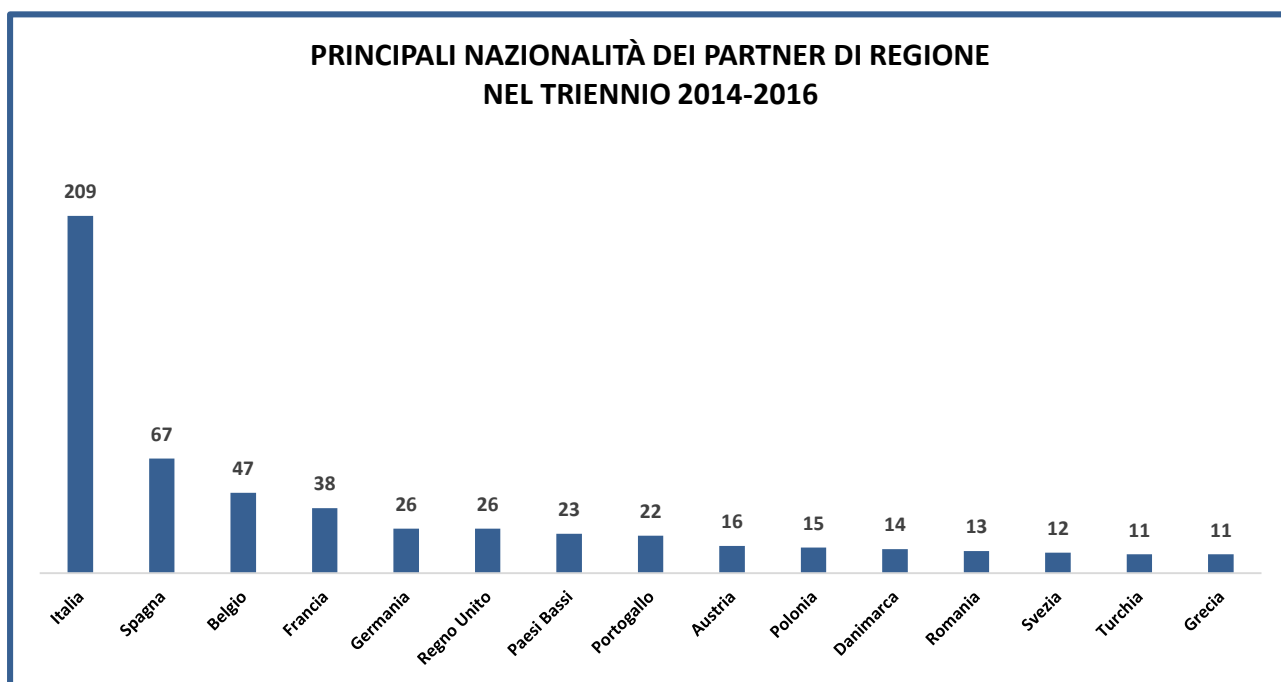
²¹ La durata del progetto è dal 1° ottobre 2014 al 28 febbraio 2017. La partecipazione di Regione Lombardia decorre dal 1° maggio 2016 al 28 febbraio 2017. Il budget assegnato a Regione è pari ad € 25.768,05, di cui € 23.088,17 a valere sulle risorse europee del Programma CIPS e € 2.679,88 quale cofinanziamento di Regione a valere sul Fondo regionale di cofinanziamento.

²² Nel calcolo delle candidature finanziate non è stata conteggiata quella ammessa a finanziamento, ma alla cui attuazione Regione ha rinunciato (che nel grafico "Esito della valutazione delle candidature 2014-2016" è riportata come "Finanziata ma rinunciata").

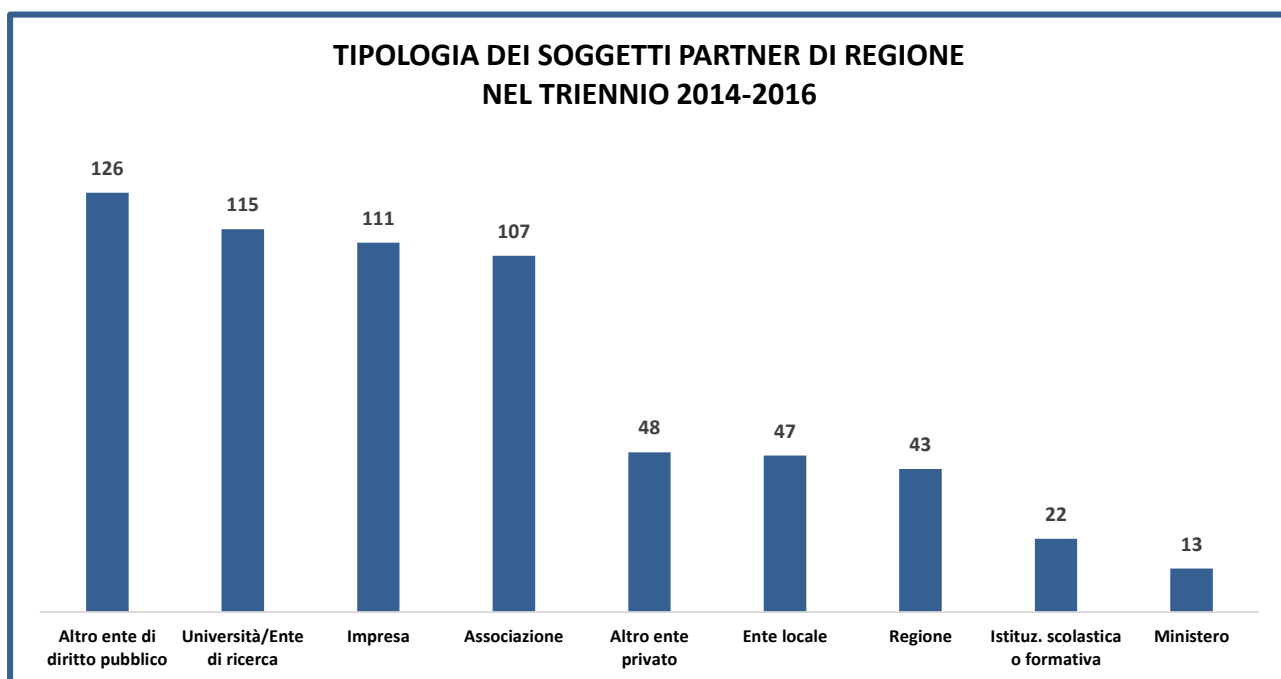
²³ In GESTIRE 2020 Regione guida il partenariato composto da ERSAF, FLA, Corpo Forestale dello Stato, LIPU, WWF e Comunità Ambiente. Negli otto anni di progetto (2016-2023) Regione, ERSAF e FLA beneficiano complessivamente di € 7.441.155,00 di contributo LIFE (rispettivamente € 2.376.960,00, € 4.754.008,00, € 310.187,00).

²⁴ Il Capofila di PREPAIR 2 è la Regione Emilia-Romagna. Il progetto, che dura 78 mesi (6,5 anni), vede la partecipazione di Regione, ARPA Lombardia e FLA, che complessivamente beneficeranno di € 1.520.515,00 di contributo europeo (rispettivamente € 295.619,00, € 811.514,00, € 413.382,00).

La tabella seguente illustra la distribuzione delle nazionalità maggiormente rappresentative nei progetti alla cui presentazione ha preso parte Regione:



La suddivisione dei partner per tipologia di soggetti con cui Regione ha collaborato all'elaborazione delle candidature è invece rappresentata dalla tabella seguente:



4.4 Analisi della partecipazione

La lettura dei grafici sopra presentati consente di trarre alcune prime conclusioni sulla partecipazione di Regione ai PGD nel triennio 2014-2016.

Per quanto concerne il numero delle proposte candidate e in virtù del fatto che ha coinciso con l'avvio del nuovo ciclo programmatico, il 2014 ha riscontrato una maggiore partecipazione di Regione rispetto al 2015 e al 2016, la cui adesione si è attestata su livelli quasi identici (rispettivamente 19 e 18 contro le 30 candidature del 2014).

Per ciò che riguarda i **Programmi "preferiti" da Regione**, nei tre anni 2014-2015-2016 essi sono stati **Horizon 2020, Erasmus+, LIFE 2014-2020, Europa Creativa e COSME**. Nel corso del 2016, in particolare, il Programma Erasmus+ ha registrato un incremento delle proposte progettuali. Da notare, inoltre, la presentazione di due candidature a valere sul Programma Meccanismo per collegare l'Europa nonché l'interesse rivolto alle *Urban Innovative Actions*²⁵ e ad una call del Programma Giustizia.

Con riferimento al Programma LIFE, vale la pena ricordare come i progetti integrati, che costituiscono una novità del ciclo di programmazione 2014-2020, abbiano una durata superiore alla media dei progetti finanziati da altri Programmi e si propongano di garantire **sinergie e utilizzo complementare delle risorse messe a disposizione dai Fondi SIE e da altre fonti di finanziamento pubblico e privato**.

Nel caso specifico di Regione Lombardia, da un lato **GESTIRE 2020** mira a realizzare attività per quasi 100 milioni di euro (oltre 17 milioni messi complessivamente a disposizione dall'Unione europea e dai partner progettuali²⁶, a cui si aggiungono 80 milioni mobilitati dal Programma di Sviluppo Rurale regionale, dal Fondo Sociale Europeo regionale e dal Fondo regionale delle Aree Verdi); dall'altro, **PREPAIR 2** opererà in modo sinergico e complementare con le risorse messe a disposizione dal POR finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) di Regione Lombardia per un importo di 20 milioni di euro sulla mobilità ciclistica e con i 5.8 milioni di euro del Programma di Sviluppo Rurale (finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR) regionale per "Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" (operazione 8.6.02) e per le "Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento" (operazione 10.1.10).

Infine, si rileva come Horizon 2020 resti in cima alla classifica dei Programmi rispetto ai quali Regione ha aderito con più frequenza: essendo il PGD finanziariamente più cospicuo oltreché più ambizioso per accrescere la competitività del sistema economico europeo attraverso la ricerca e l'innovazione, esso risulta essere "appetibile" per un'Amministrazione come Regione che può validamente sostenere iniziative innovative e strategiche coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)²⁷.

Come evidenziato nei paragrafi precedenti, Regione partecipa all'attuazione di 16 progetti. Tuttavia, includendo nel calcolo anche la proposta a cui Regione ha deciso di non aderire dopo l'ammissione a finanziamento ("Finanziata ma rinunciata"), **il tasso di successo del triennio 2014-2016 è del 25,37%**. Ad ogni modo, sebbene restino ancora da conoscere gli esiti della selezione di cinque proposte, è possibile affermare che complessivamente Regione ottiene il finanziamento in una proposta su quattro.

Con riferimento al ruolo proposto da Regione nelle 67 candidature presentate, è confermato il trend, già evidenziato nel Rapporto 2015 in relazione al biennio 2014-2015, della **prevalenza del ruolo di Regione come partner progettuale**: negli anni 2014-2016 Regione si è proposta per quasi il 20% delle candidature come Capofila, mentre nel 73,1% ha optato per il ruolo di partner. Tra le 13 proposte che vedono Regione coordinatrice del partenariato quattro sono del Programma LIFE 2014-2020, due di Europa Creativa e due di Erasmus+: ciò a testimonianza dell'attenzione rivolta ai temi ambientali, culturali e della gioventù, in cui Regione si è posta come leader in grado di aggregare a sé numerosi altri soggetti territoriali e stranieri.

²⁵ Programma gestito indirettamente dalla Commissione europea per il tramite dell'entità delegata della Regione Nord-Pas de Calais e previsto dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. L'obiettivo principale dell'iniziativa *Urban Innovative Actions* (UIA) è quello di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per testare nuove e audaci idee per affrontare sfide interconnesse nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile e verificare come tali idee rispondano alla complessità delle realtà sociali. Il budget totale stanziato dal FESR per l'iniziativa UIA ammonta a 372 milioni di euro circa.

²⁶ Al cofinanziamento dei soggetti partecipanti contribuisce Fondazione CARIPL0 per un importo pari a € 1.4 milioni.

²⁷ La Strategia di Specializzazione Intelligente (*Smart Specialisation Strategy – S3*) in materia di ricerca e innovazione è uno degli strumenti previsti dalla Strategia Europa 2020 e costituisce una delle condizionalità *ex ante* del ciclo di programmazione 2014-2020 per quanto riguarda i Fondi FESR, FSE e FEASR. La Strategia regionale è stata approvata con DGR n. X/1051 del 05/12/2013 e successivamente aggiornata con DGR n. X/2146 dell'11/07/2014 e con DGR n. X/3486 del 24/04/2015. Le Aree di Specializzazione (AdS) sono: aerospazio, agroalimentare, eco-industria, industria della salute, industrie culturali e creative, manifatturiero avanzato e mobilità sostenibile.

Il SIREG è stato partecipe nel 28,35% dei progetti (19 su 67). Come rilevato nel Rapporto 2015, il tasso di partecipazione degli Enti/Società riferito al biennio 2014-2015 era pari al 32%: questo decremento è dovuto al fatto che nel corso del 2016 non solo è diminuito il numero della candidature presentate da Regione, ma si è anche ridotta la presenza del SIREG (11 su 30 nel 2014, cinque su 19 nel 2015, tre su 18 nel 2016).

Con riferimento ai soggetti partner con cui Regione è entrata in contatto, la percentuale degli italiani sul totale si è mantenuta pressoché stabile (32% nel biennio 2014-2015, 33% nel triennio 2014-2016). Le cinque nazionalità estere più rappresentative sono: Spagna, Belgio, Francia, Germania e Regno Unito (nel biennio 2014-2015 al posto del Regno Unito c'erano i Paesi Bassi). Per quanto riguarda invece la tipologia di soggetti partner, a prevalere ora, rispetto al biennio 2014-2015, sono gli enti pubblici, mentre le Università sono scese al secondo posto, seguite dalle imprese.

In conclusione, la lettura e l'analisi dei dati riferiti al triennio 2014-2016 sono a testimonianza dell'attivismo di Regione nell'ambito dei PGD. Considerato l'alto livello di concorrenza su scala europea per il reperimento di Fondi gestiti dalla Commissione nei PGD, le candidature proposte direttamente da Regione o alle quali essa ha aderito presentano un buon tasso di successo. I progetti europei confermano di essere "terreno fertile" in cui Regione può sperimentare modelli e interventi di politiche innovative, utilizzando le risorse europee come complemento della propria attività istituzionale e come luogo ideale per l'incontro e lo scambio con numerosi soggetti italiani ed esteri.

5. Consultazione pubblica

5.1 Obiettivi e motivazioni

L'accresciuto livello di competitività e complessità del sistema europeo dei Programmi a Gestione Diretta pone l'esigenza di proseguire e rafforzare l'azione di supporto e *governance* svolta da Regione nell'ottica di una crescente collaborazione con le diverse componenti del sistema regionale, condividendo l'obiettivo di **ampliare e qualificare la partecipazione degli attori lombardi e le ricadute sul territorio.**

Nel corso del 2016 Regione si è attivata avviando un **percorso di ascolto** degli operatori interessati e del pubblico più vasto al fine di acquisire elementi circa la conoscenza, l'interesse e l'esperienza in materia di Fondi gestiti direttamente dalla Commissione europea nonché di raccogliere proposte, suggerimenti e osservazioni sulla percezione che il territorio ha del ruolo svolto da Regione e sulle possibilità di migliorare i servizi proposti. In altre parole, si è trattato di indagare quali attività sono ritenute rilevanti affinché Regione possa svolgere in maniera più efficiente il proprio ruolo di *governance* del processo di accesso ai Fondi.

5.2 Modalità di svolgimento

Per favorire un più ampio coinvolgimento e per sondare il punto di vista di stakeholder differenziati, la fase di ascolto è stata organizzata su più livelli.

Da un lato, una **consultazione pubblica** è stata attiva dal 5 settembre al 7 ottobre 2016 **sulla Piattaforma Open Innovation**²⁸ mediante la predisposizione di un questionario a risposta sia chiusa che aperta. Il questionario mirava a rilevare:

- il grado di conoscenza e di partecipazione del territorio ai Programmi europei;
- il livello di conoscenza dei servizi messi a disposizione da Regione per l'accompagnamento e il supporto alla partecipazione ai Programmi;
- la percezione che il territorio ha del ruolo di *governance* di Regione in materia di accesso ai Fondi diretti europei;

²⁸ La Piattaforma è uno strumento collaborativo promosso da Regione Lombardia con l'obiettivo di favorire e supportare lo sviluppo di ecosistemi di innovazione aperta. Ad oggi interagiscono più di 1600 utilizzatori, che possono scambiarsi informazioni, discutere, avviare e gestire proposte di collaborazione, nonché dare evidenza dei risultati ottenuti (www.openinnovation.regione.lombardia.it). Inoltre, la piattaforma è funzionale all'implementazione della *Smart Specialisation Strategy* regionale e all'attuazione della Legge regionale n. 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività".

- eventuali proposte e suggerimenti per rendere l'azione di Regione più efficace e per valorizzare ulteriormente il ruolo e le attività della Delegazione di Bruxelles e della "Casa della Lombardia"²⁹.

La consultazione è stata opportunamente pubblicizzata attraverso molteplici canali, quali il sito istituzionale di Regione, il portale regionale della programmazione europea, la Piattaforma Open Innovation, la newsletter regionale *spazio Regione inform@* e quella di Europe Direct Lombardia, i social network di Regione (Facebook e Twitter), nonché attraverso informative ai principali Tavoli di consultazione dei portatori di interesse coinvolti dalle tematiche e dalle opportunità di finanziamento dei PGD.

Dall'altro lato, allo scopo di coinvolgere e conoscere il punto di vista delle organizzazioni di categoria e dei diversi stakeholder presenti sul territorio in forma strutturata e istituzionalizzata, il tema del ruolo regionale di *governance* in materia di Fondi diretti europei è stato sottoposto alla **Segreteria tecnica del Patto per lo Sviluppo** nella seduta del 26 luglio 2016, focalizzando l'attenzione sui seguenti quesiti:

- quale ritenete debba essere il ruolo di Regione per favorire la partecipazione del territorio ai Programmi e progetti promossi dall'Unione europea?
- quali ulteriori azioni e strumenti dovrebbero essere implementati rispetto a quanto già attuato?

Altri attori coinvolti sono stati i **CTL** così come le **Università lombarde**, queste ultime tramite il Tavolo dei Rettori.

Per quanto riguarda i contributi pervenuti in risposta ai due quesiti sopra riportati, le organizzazioni che hanno preso parte sono state le seguenti:

- Unioncamere Lombardia – sede di Bruxelles;
- Confartigianato Lombardia;
- Confimi Lombardia (Confederazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata);
- Confindustria Lombardia;
- Confprofessioni Lombardia;
- Università degli Studi di Milano – Divisione Servizi per la Ricerca.

5.3 Partecipazione alla consultazione pubblica

Al questionario disponibile sulla Piattaforma Open Innovation hanno risposto **155 persone**, così distribuite:

- 98 hanno risposto a titolo personale;
- 57 lo hanno fatto per conto di un'organizzazione.

Per quanto riguarda i partecipanti alla consultazione, **quasi il 60% ha dichiarato di avere un'età compresa tra i 35 e i 54 anni**, mentre il 20% si colloca tra i 55 e i 64 anni. Il restante 20% si distribuisce prevalentemente nella fascia tra i 25 e i 34 anni e in quella di età superiore ai 64 anni.

Prendendo in esame i **98 partecipanti che hanno risposto al questionario a titolo personale**, queste sono le caratteristiche principali:

- la professione dichiarata più ricorrente è stata quella di consulente (28,6%), segue quella di ricercatore/professore universitario (20,4%), mentre il 15,3% è dipendente di impresa privata. I dipendenti pubblici sono stati il 7,1%, percentuale identica a quella dei liberi professionisti;
- la maggioranza ha dichiarato di risiedere (o di essere domiciliato) nella Città metropolitana di Milano (38,8%), mentre il 15,3% proviene da fuori regione, il 10,2% dalla provincia di Varese e il 9,2% dalla provincia di Bergamo. Il restante 26,5% è localizzato nelle altre nove province lombarde.

²⁹ "Casa della Lombardia" ospita le varie componenti del sistema istituzionale, socioeconomico e culturale regionale. Regione Lombardia, attraverso la Delegazione di Bruxelles, ne garantisce il coordinamento e supporto tecnico-operativo al fine di favorire le sinergie tra i diversi componenti e di assicurare una presenza unitaria degli stessi presso le istituzioni europee. Ne fanno parte: Arpa, Assolombarda, Conferenza Rettori Università lombarde, Consiglio regionale della Lombardia, Euromontana, FederlegnoArredo, Finlombarda, Parco Tecnologico Padano, Politecnico di Milano, Unioncamere Lombardia, Università Cattolica del Sacro Cuore.

I **57 partecipanti che hanno risposto per conto di un'organizzazione** presentano invece queste peculiarità:

- circa il 39% ha dichiarato di lavorare per conto di imprese; il 21% ha risposto per conto di associazioni di categoria; il 12,3% "ha parlato" a nome di Università; il 10,5% è dipendente di centri di ricerca;
- oltre il 60% delle organizzazioni è situato sul territorio della Città metropolitana di Milano;
- il 40% degli enti ha meno di 10 dipendenti, mentre il 19,3% ha dichiarato un numero di dipendenti superiore a 250.

5.4 Risultati della consultazione

Conoscenza dei Programmi europei

Nel complesso i 155 partecipanti hanno evidenziato un **buon livello di conoscenza dei PGD**: il 21% degli intervistati dichiara di avere una conoscenza alta, il 41% lo ritiene medio, mentre il 22% afferma di avere un livello basso di conoscenza, infine il 16% non ne è per nulla a conoscenza.

Con riferimento ai PGD, **i più diffusi tra i partecipanti in termini di conoscenza sono Horizon 2020, Erasmus+, LIFE 2014-2020 e COSME**, seguiti da Europea Creativa, EaSI e SME Instrument. Un posto di rilievo, nella classifica dei finanziamenti europei più noti, rivestono quelli che afferiscono alla Cooperazione Territoriale Europea e, più in generale, i Fondi SIE a gestione regionale.

L'accesso alle informazioni sui PGD passa soprattutto attraverso i **siti della Commissione europea e dei Programmi**; al secondo posto si colloca il portale regionale della programmazione europea, seguito dai siti nazionali dedicati ai PGD. Un discreto numero di partecipanti dichiara di reperire informazioni in occasione di infoday, seminari e conferenze; a seguire la piattaforma Open Innovation, SIMPLER, e infine Europe Direct Lombardia.

Partecipazione ai Programmi europei

I **progetti** a cui hanno preso parte i 155 intervistati sono stati **finanziati prevalentemente da Horizon 2020 e da Erasmus+, seguiti da LIFE 2014-2020, COSME e dal Programma Giustizia**. I primi quattro Programmi sono anche quelli in cui maggiore è stato l'insuccesso delle candidature presentate, che non hanno ottenuto fondi, seguite da Europea Creativa, EaSI e Europa per i Cittadini.

I Programmi in cui si registra, in ordine decrescente e tra quanti non hanno ancora presentato candidature, l'interesse a partecipare sono: LIFE 2014-2020, COSME, Horizon 2020, Europa Creativa e EaSI.

Dall'analisi delle risposte emerge che la partecipazione ai progetti avviene **prevalentemente in qualità di partner e solo in casi minori nella veste di Capofila**.

Tra quanti hanno partecipato ai PGD, la **costituzione/costruzione del partenariato**, unitamente alla redazione dei progetti e alla predisposizione del budget, figura come la **principale difficoltà riscontrata nella presentazione delle candidature**.

Tra i motivi che hanno invece ostacolato la partecipazione ai PGD figura, in primo piano, la **percezione che gli obiettivi delle call risultino distanti dalle attività ordinarie delle organizzazioni**, a cui si aggiunge la carenza di informazioni puntuali e tempestive sulle opportunità di finanziamento. Inoltre, al terzo posto nella lista dei motivi che hanno impedito la partecipazione si colloca il **reperimento delle risorse necessarie al cofinanziamento richiesto dai Programmi**, ciò aggravato anche dal rischio che l'impegno profuso nella predisposizione di una candidatura possa non essere "compensato" dal finanziamento. Ulteriori fattori che riducono il livello di partecipazione sono la **difficoltà nella costruzione di partenariati internazionali** nonché la **mancanza di risorse interne** alle organizzazioni adeguate alla redazione e, eventualmente, all'attuazione di una candidatura progettuale.

Ruolo di governance di Regione Lombardia

Complessivamente i partecipanti ritengono adeguata e molto rilevante l'attività di Regione nei seguenti ambiti:

- coordinamento e convergenza delle istanze del territorio per poter orientare i contenuti dei Programmi europei;
- rafforzamento della presenza di soggetti lombardi qualificati nelle reti e piattaforme tecnologiche strategiche;
- sinergia tra i finanziamenti regionali e quelli europei;
- potenziamento del networking dei diversi attori, in particolare ricerca e industria, pubblico e privato.

Richieste di intervento regionale

Come già detto, il questionario mirava anche a rilevare le proposte dei partecipanti per rafforzare l'azione di Regione nell'ambito della programmazione europea. A questo scopo, sono stati tenuti in considerazione sia i contributi forniti in sede di questionario sia quelli inviati in formato libero dai soggetti riportati al paragrafo 5.2.

La disamina delle risultanze della consultazione richiede di tenere presente il diverso grado di "maturità" degli attori lombardi sul tema dei fondi europei, in particolare le imprese. Infatti, se da un lato diversi soggetti lombardi, specialmente il mondo della ricerca e delle imprese medio-grandi, hanno sviluppato un'autonoma capacità di partecipazione ai bandi europei creando strutture interne dedicate, antenne a Bruxelles o collaborazioni con società di consulenza specializzate, dall'altro esistono criticità rispetto alla partecipazione da parte di alcuni soggetti, in particolare le PMI, che scontano i limiti dimensionali, informativi, linguistici e di conoscenza dei meccanismi amministrativi europei.

In linea generale, comunque, si riscontra **l'esigenza che Regione svolga una funzione di coordinamento** in grado di mettere a sistema le diverse iniziative/progetti e ne amplifichi opportunità e sinergie; contemporaneamente **a Regione è richiesto un maggiore sostegno informativo ed operativo, oltreché la facilitazione di collaborazioni e partenariati.**

I partecipanti auspicano un ruolo di Regione come regista/coordinatrice dei diversi attori presenti sul territorio e impegnati a fornire informazioni. Poiché molti sottolineano la frammentazione delle fonti di informazioni, Regione valuterà la possibilità di implementare nel nuovo portale della programmazione europea un **punto unico di accesso alle opportunità e alle modalità di partecipazione ai Programmi**. Più nello specifico, i contenuti del nuovo portale dedicati ai PGD potranno essere sviluppati in modo da fornire un "luogo virtuale" dove cittadini, imprese e le altre organizzazioni trovino le informazioni sui servizi che Regione mette a disposizione attraverso i propri Enti e strumenti dedicati (sito, Europe Direct Lombardia, Delegazione di Bruxelles, SIMPLER).

Un'ulteriore difficoltà manifestata è quella di reperire partner progettuali adeguati, specialmente tra le aziende straniere. In particolare, **a Regione è richiesto di agevolare l'incontro del mondo della ricerca con quello produttivo**, anche al fine di produrre aggregazioni di soggetti capaci di generare progetti innovativi con ricadute dirette sul sistema economico. Come già detto sopra, anche per quanto riguarda la ricerca di partner progettuali il territorio richiede un intervento regionale di coordinamento delle attività svolte da diversi soggetti a più livelli, ad esempio avendo cura di presidiare le reti europee e diffondendo il network di contatti attraverso la Piattaforma Open Innovation.

Regione opererà in modo da rafforzare le attività già messe in campo da SIMPLER, Europe Direct Lombardia e dalla Piattaforma Open Innovation per favorire **l'aggregazione dei partenariati**, così da mettere i soggetti lombardi nelle condizioni migliori di competere con i concorrenti europei.

A questo proposito, si rammenta che Regione con DGR n. X/4867 del 29 febbraio 2016³⁰ ha approvato il «Programma delle iniziative dell'Azione I.1.B.2.1³¹ dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 per il periodo 2016-2018»: in continuità con il progetto pilota avviato con il POR FESR 2007-2013, Regione ha voluto animare e sviluppare un ambiente di Open Innovation nel quale la Piattaforma costituisce

³⁰ DGR n. X/4867 del 29/02/2016, POR FESR 2014-2020 Asse 1 «Programma delle iniziative dell'azione I.1.B.2.1 dell'Asse 1 del POR FESR 2014 - 2020 per il periodo 2016 - 2018».

³¹ Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster tecnologici nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020).

un importante strumento per la mappatura di nuove catene del valore e la riconfigurazione di catene già esistenti all'interno delle Aree di Specializzazione della S3, contribuendo così a supportare il processo di *entrepreneurial discovery*.

L'intervento regionale intende mettere in campo azioni che garantiscano il consolidamento della piattaforma nonché il suo ulteriore sviluppo attraverso la pianificazione di nuovi servizi e strumenti, lo sviluppo di una versione mobile e una versione inglese della piattaforma, la realizzazione di iniziative di networking a livello nazionale e internazionale, il rafforzamento del coinvolgimento delle Università, e la progettazione di un ambiente unico dell'innovazione.

Infine, la consultazione ha messo in evidenza la **richiesta di sostegno, anche finanziario, alla partecipazione ai progetti**. Quest'ultima, infatti, implica spesso, in special modo per le PMI, la necessità di ricorrere a forme di consulenza e assistenza nella fase di predisposizione delle candidature. A conferma dell'interesse già manifestato da Regione, vale la pena ricordare la previsione di misure specifiche di sostegno finanziario introdotte con il bando "Ricerca e Innovazione"³², in particolare la Misura C a favore del "Seal of Excellence"³³.

6. Focus sul Programma Horizon 2020

Come già proposto nel Rapporto 2015, anche per il 2016 si è ritenuto opportuno dedicare una specifica analisi al Programma **Horizon 2020**, al fine di mettere in evidenza i principali dati finanziari e di illustrare la distribuzione geografica, oltreché le principali caratteristiche dei beneficiari. Da un lato, si propone la comparazione della performance italiana rispetto ai principali Stati europei; dall'altro, si offrono dettagli circa la capacità del territorio italiano e lombardo di attrarre risorse.

Per quanto riguarda la comparazione tra i principali Stati europei, si è fatto riferimento ai dati elaborati dalla Commissione europea nei **Country Profile**³⁴ e **aggiornati al mese di settembre 2016**; al contrario, per ciò che concerne l'analisi tra la Lombardia e le altre Regioni italiane nonché per quanto riguarda la distribuzione delle risorse Horizon 2020 nelle province lombarde, sono stati presi in esame i **dati disponibili sull'European Union Open Data Portal**³⁵ e riferiti ai progetti finanziati e che hanno sottoscritto il Grant Agreement **alla data del 1° settembre 2016**.

Malgrado i dati dei *Country Profile* siano più aggiornati rispetto a quelli dell'*Open Data Portal*, si è ritenuto utile, oltreché opportuno, riportare entrambe le elaborazioni al fine di meglio inquadrare il "peso" dell'Italia nell'ambito del Programma Horizon 2020. Le elaborazioni effettuate dalla Commissione consentono di attingere a dati ufficiali e di disporre di informazioni utili e difficilmente reperibili dall'*Open Data Portal* (ad esempio, il numero delle candidature presentate, il numero delle PMI beneficiarie di contributo, il tasso di successo delle candidature "nazionali" sul totale di quelle aggiudicatarie di contributo).

Potendo disporre di questi dati, sebbene essi abbiano un brevissimo scarto temporale, si ha accesso ad un più ampio ventaglio di informazioni utili a meglio comprendere l'impatto finanziario di H2020.

6.1 Horizon 2020 nei principali Stati Membri dell'UE

Prendendo in considerazione i dati elaborati dalla Commissione europea nei *Country Profile*, le tabelle che seguono illustrano alcuni aspetti rilevanti del grado di partecipazione e di successo degli

³² Si veda il paragrafo 8.2.

³³ Il "Seal of Excellence" è un certificato di qualità attribuito ai progetti presentati a valere sul Programma Horizon 2020, valutati positivamente (ottenendo un punteggio superiore alla soglia necessaria per ottenere il contributo europeo) ma non ammessi a finanziamento per esaurimento delle risorse. È una forma di riconoscimento del valore aggiunto del progetto e di ausilio alla ricerca di forme alternative di finanziamento. Lo SME Instrument (del Programma H2020) è stato scelto come la misura "pilota" per l'utilizzo del "Seal of Excellence" a causa dell'elevato numero di candidature presentate ogni anno alla Commissione europea, dell'alto livello di competitività e dell'ammontare limitato di fondi rispetto alla domanda. Il certificato, che è riconosciuto alle PMI nel momento in cui ricevono i risultati del processo di valutazione, può essere utilizzato per accrescere la visibilità e la reputazione della proposta progettuale ed eventualmente trovare nuove forme pubbliche o private di investimento.

³⁴ http://ec.europa.eu/research/horizon2020/index_en.cfm?pg=country-profiles.

³⁵ <https://data.europa.eu/euodp/en/data>. Vedere in particolare la sezione CORDIS - EU research projects under Horizon 2020 (2014-2020).

otto Stati europei più popolosi (Germania, Francia, Regno Unito, Italia, Spagna, Polonia, Romania, Paesi Bassi).

Di seguito si dà conto del fatto che **l'Italia, quarta per il numero assoluto di beneficiari di H2020, è il quinto Stato europeo sia per ammontare di contributo complessivo assegnato sia per l'ammontare medio di contributo ai beneficiari.**

Stato	Popolazione (fonte Eurostat)	Numero totale beneficiari	Totale contributo H2020 assegnato (in ordine decrescente)	Media contributo H2020 per beneficiario
Germania	80.523.746	5.364	€ 3.031,00 milioni	€ 565.063,39
Regno Unito	63.896.071	5.428	€ 2.634,93 milioni	€ 485.432,94
Francia	65.578.819	3.609	€ 1.758,66 milioni	€ 487.298,42
Spagna	46.727.890	4.185	€ 1.509,16 milioni	€ 360.611,71
Italia	59.685.227	3.885	€ 1.413,62 milioni	€ 363.866,15
Paesi Bassi	16.779.575	2.628	€ 1.329,18 milioni	€ 505.776,26
Polonia	38.533.299	654	€ 153,70 milioni	€ 235.015,29
Romania	20.020.074	375	€ 66,25 milioni	€ 176.666,67

Per quanto attiene invece alle PMI, **l'Italia è al quarto posto sia per il numero di PMI beneficiarie di contributo H2020 sia per l'ammontare assoluto assegnato alle PMI.** Al contrario, si colloca al sesto posto per contributo medio per singola PMI ed è il terzo Stato europeo per la percentuale di contributo assegnato alle PMI sul totale dei finanziamenti H2020. **Quasi il 20% dei beneficiari italiani di contributo H2020 è infatti rappresentato da PMI.**

Stato	Numero totale PMI beneficiarie	Totale contributo H2020 assegnato alle PMI (in ordine decrescente)	Media contributo H2020 per PMI	% del contributo H2020 assegnato alle PMI sul totale assegnato ai beneficiari dello Stato
Regno Unito	1.058	€ 395,85 milioni	€ 374.149,34	15,02
Germania	1.057	€ 361,13 milioni	€ 341.655,63	11,91
Spagna	1.100	€ 315,46 milioni	€ 286.781,82	20,90
Italia	991	€ 277,77 milioni	€ 280.292,63	19,65
Francia	712	€ 258,06 milioni	€ 362.443,82	14,67
Paesi Bassi	557	€ 210,09 milioni	€ 377.181,33	15,81
Polonia	139	€ 31,66 milioni	€ 227.769,78	20,60
Romania	Dato non disponibile	Dato non disponibile	Dato non disponibile	Dato non disponibile

Se si volge lo sguardo al **numero dei partecipanti**, cioè di quanti presentano candidature a valere sul Programma Horizon 2020, l'Italia sembra mostrare una forte propensione alla presentazione delle proposte progettuali H2020, attestandosi al **secondo posto dietro al Regno Unito.** Questa posizione non corrisponde però ad un equivalente tasso di successo delle candidature: **a fronte di un tasso di successo medio europeo del 13,3%, l'Italia si colloca al sesto posto con l'11,6%.**

Infine, **l'Italia è quarta per numero di soggetti che** raggiungono la fase conclusiva del processo di presentazione dei progetti, ovvero **firmano il Grant Agreement con la Commissione europea.**

La tabella che segue illustra come l'Italia, a fronte di un numero di soggetti che presentano progetti di poco superiore alla Germania, abbia un tasso di successo delle candidature più basso della media europea e di poco superiore alla Romania, che può vantare un numero di partecipanti pari soltanto al 9,51% dei partecipanti italiani:

Stato	Numero totale soggetti che propongono le candidature	Tasso di successo delle candidature (EU 28=13,3%)	Posizione nella classifica del numero dei soggetti che sottoscrivono Grant Agreement sul totale EU 28	Posizione nella classifica di distribuzione del contributo H2020 sul totale EU 28
Regno Unito	39.909	14,8%	1	2
Italia	37.707	11,6%	4	5
Germania	37.356	15,7%	2	1
Spagna	35.129	11,82%	3	4
Francia	24.764	16,8%	5	3
Paesi Bassi	18.258	16,1%	6	6
Polonia	6.731	11,1%	15	15
Romania	3.585	11,4%	17	19

6.2 Horizon 2020 in Italia

Se si guarda alla situazione italiana e si prendono in considerazione i dati forniti dall'EU Open Data Portal, la distribuzione delle risorse H2020 al 1° settembre 2016 si presentava così:

Regione/Provincia Autonoma	Numero beneficiari (in termini assoluti)	Contributo assegnato ai beneficiari regionali/provinciali	% del contributo assegnato sul totale IT
Abruzzo	20	€ 8.208.944,52	0,66%
Basilicata	8	€ 1.774.637,00	0,14%
Calabria	17	€ 4.745.557,11	0,38%
Campania	42	€ 53.149.084,77	4,27%
Emilia-Romagna	153	€ 94.851.291,28	7,63%
Friuli-Venezia Giulia	44	€ 30.072.001,90	2,42%
Lazio	230	€ 330.016.402,55	26,53%
Liguria	53	€ 61.685.419,47	4,96%
Lombardia	314	€ 256.536.416,06	20,62%
Marche	28	€ 15.867.819,53	1,28%
Molise	3	€ 476.366,09	0,04%
Piemonte	126	€ 124.528.519,35	10,01%
Puglia	37	€ 17.549.811,37	1,41%
Sardegna	16	€ 15.604.723,01	1,25%
Sicilia	24	€ 9.123.341,69	0,73%
Toscana	110	€ 94.991.437,76	7,64%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	48	€ 50.858.678,87	4,09%
Umbria	21	€ 7.531.604,42	0,61%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3	€ 100.000,00	0,01%
Veneto	93	€ 66.164.985,42	5,32%
TOTALE	1390	€ 1.243.837.042,17	100,00%

La tabella evidenzia come un quinto delle risorse H2020 assegnate all'Italia sia destinato a favore di beneficiari lombardi. A ciò si aggiunga che, in base alle rilevazioni fatte dalla Commissione per i *Country Profile*, **il Politecnico di Milano risulta essere il secondo soggetto italiano per finanziamenti ricevuti dal Programma** (oltre 50 milioni di euro), dietro al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Infine, a complemento dei dati illustrati, si ritiene utile mettere in evidenza come la sede legale dei beneficiari implichino l'attribuzione del contributo H2020 ad una regione anziché ad un'altra. È questo il caso di alcuni beneficiari la cui sede legale è a Roma, ma le cui sedi operative sono dislocate sul territorio nazionale. Poiché nel database della Commissione è riportata soltanto la sede legale, si tenga presente che il dato del Lazio riferito sopra potrebbe essere "distorto". Di seguito sono forniti alcuni esempi:

- il CNR ha sede legale a Roma, ma gli istituti di ricerca sono distribuiti su tutto il territorio nazionale (12 sono collocati in Lombardia). Pertanto, poiché nel database della Commissione risultano beneficiari del contributo H2020 il "Consiglio Nazionale delle Ricerche" con sede a Roma e l'Istituto di Biochimica delle Proteine (IBP) con sede a Napoli, non è possibile desumere quali siano i progetti (e i relativi importi) "guadagnati" dal CNR in Lombardia. Alla luce di ciò, ad eccezione dell'IBP attribuito alla Campania, il CNR è stato computato come contributo del Lazio;
- l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) ha nove centri di ricerca e cinque laboratori di ricerca (di cui un laboratorio ad Ispra – Varese) dislocati su tutto il territorio nazionale. L'intero contributo è stato associato al Lazio;
- altro caso è quello dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che ha sede a Roma ma diverse sedi distaccate in Italia, tra cui a Milano;
- infine, Leonardo-Finmeccanica che ha numerosi sedi in Lombardia ma il cui contributo è stato interamente assegnato al Lazio.

6.3 Horizon 2020 in Lombardia

Di seguito è fornita la distribuzione del contributo Horizon 2020 ottenuto in Lombardia, organizzando i beneficiari per categorie di soggetti. In particolare, sono stati applicati i seguenti criteri:

- *Altra associazione*: fondazioni (escluse quelle con finalità di ricerca scientifica o biomedica), associazioni di categoria, ONLUS, privati cittadini;
- *Associazione di ricerca*: fondazioni con finalità di ricerca scientifica e biomedica, centri o istituti privati di ricerca scientifica e biomedica, IRCCS privati, ospedali di natura privata;
- *Centro di innovazione e tecnologia*: CTL, spin-off delle Università, parchi scientifici e tecnologici;
- *Centro pubblico di ricerca*: IRCCS pubblici, centri pubblici di ricerca;
- *Impresa*: soggetti di natura privata che per il diritto italiano sono considerati impresa;
- *Pubblica Amministrazione*: Regione, Enti locali, CCIAA e relative aziende speciali, Unioncamere Lombardia, Aziende Ospedaliere di natura pubblica, AREU;
- *Università*: Università sia pubbliche che private, Accademia di Belle Arti di Brera.

REGIONE LOMBARDIA		
<i>Categoria di beneficiari</i>	<i>Contributo H2020 assegnato alla categoria di beneficiari</i>	<i>% contributo H2020 assegnato alla categoria sul totale attribuito al "Motore per l'Europa"</i>
Altra associazione	€ 6.313.831,53	2,46%
Associazione di ricerca	€ 26.681.844,91	10,40%
Centro di innovazione e tecnologia	€ 3.521.965,00	1,37%
Centro pubblico di ricerca	€ 4.083.781,00	1,59%
Impresa	€ 113.458.499,85	44,23%
Pubblica Amministrazione	€ 5.226.925,01	2,04%
Università	€ 97.249.568,76	37,91%
TOTALE	€ 256.536.416,06	100,00%

<i>Categoria di beneficiari</i>	<i>Contributo H2020 assegnato alla categoria di beneficiari</i>	<i>Numero beneficiari (in termini assoluti)</i>
Altra associazione	€ 6.313.831,53	20
Associazione di ricerca	€ 26.681.844,91	16
Centro di innovazione e tecnologia	€ 3.521.965,00	5
Centro pubblico di ricerca	€ 4.083.781,00	4
Impresa	€ 113.458.499,85	244
Pubblica Amministrazione	€ 5.226.925,01	13
Università	€ 97.249.568,76	12
TOTALE	€ 256.536.416,06	314

Per ciò che riguarda la distribuzione del contributo H2020 sul territorio lombardo, la tabella seguente illustra come i tre quarti dei finanziamenti in Lombardia siano investiti nel territorio del capoluogo regionale:

Provincia	Numero beneficiari (in termini assoluti)	Contributo assegnato ai beneficiari dei singoli territori provinciali	% del contributo assegnato sul totale Lombardia
Bergamo	14	€ 9.245.313,75	3,60%
Brescia	19	€ 7.077.700,59	2,76%
Como	7	€ 6.503.379,50	2,54%
Cremona	6	€ 2.945.462,25	1,15%
Lecco	8	€ 1.926.375,00	0,75%
Lodi	5	€ 2.237.052,50	0,87%
Mantova	6	€ 1.135.223,88	0,44%
Milano	200	€ 193.278.039,88	75,34%
Monza e Brianza	16	€ 11.705.879,81	4,56%
Pavia	15	€ 14.520.200,63	5,66%
Sondrio	1	€ 50.000,00	0,02%
Varese	17	€ 5.911.788,27	2,30%
TOTALE	314	€ 256.536.416,06	100,00%

7. Strumenti a supporto della Strategia

7.1 Delegazione di Roma

La Delegazione di Roma ha collaborato attraverso la relazione e il collegamento con le Amministrazioni centrali dello Stato, con le altre Regioni italiane, con le associazioni e gli stakeholder. In particolare, ha segnalato al Gruppo per la Progettazione Europea, per una successiva verifica di merito finalizzata all'eventuale coinvolgimento delle Direzioni Generali di competenza, alcune iniziative tra le quali si menzionano la call 2016 del Programma *Active and Assisted Living Programme* (AAL)³⁶ e la call 2016 di LIFE 2014-2020.

7.2 Delegazione di Bruxelles

La Delegazione di Bruxelles svolge un ruolo di supporto al Sistema Regionale e di collegamento e coordinamento tra le politiche regionali individuate dal PRS e quelle dell'Unione europea, mirando a promuovere lo sviluppo economico e sociale della Lombardia nel processo di integrazione europea, anche alla luce della Strategia Europa 2020.

In quest'ottica, anche a seguito degli esiti della consultazione pubblica effettuata nel secondo semestre 2016 e sulla base di alcune indicazioni ricevute da alcuni rilevanti stakeholder regionali, la Delegazione sta collaborando al miglioramento della *governance* regionale nel processo di accesso ai fondi europei a gestione diretta.

La Delegazione di Bruxelles svolge in generale un'attività di lobbying istituzionale ad ampio raggio in favore del posizionamento politico strategico della Lombardia a livello europeo, delle *policy* di maggiore rilevanza e interesse regionali nonché sui PGD.

In tale contesto, la Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP), definitivamente approvata dalle Istituzioni europee, rappresenta ormai un quadro di riferimento fondamentale per i territori dell'arco alpino, anche in prospettiva di una collaborazione concreta nell'ambito dei PGD. A questo proposito, una certa rilevanza assume la Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016, a cui ha contribuito in modo determinante il lavoro della Delegazione: invita la Commissione, tra le altre cose, ad esaminare l'eventuale valore aggiunto di bandi specifici incentrati sulle sfide che interessano particolarmente la regione alpina.

³⁶ AAL è un Programma comune a sostegno di una vita attiva e autonoma. Gli obiettivi generali sono: ampliare la disponibilità di prodotti e servizi basati sulle ICT per un invecchiamento attivo e in buona salute; mantenere una massa critica di attività trans-europee di ricerca applicata, sviluppo e innovazione nel campo dei prodotti e servizi basati sulle ICT per invecchiare in buone condizioni; stimolare gli investimenti privati e migliorare le condizioni di sfruttamento industriale di tali tecnologie.

Relativamente ai PGD, nel corso del 2016 sono state sviluppate le seguenti macroattività:

➤ **Informazione, formazione ed eventi europei**

La Delegazione ha organizzato nel corso dell'anno una serie di incontri di confronto con le Direzioni Generali sulle opportunità europee e sulle priorità di interesse delle Direzioni stesse. Inoltre, sono stati organizzati degli incontri mirati ed eventi specifici su dossier di interesse strategico di Regione Lombardia (come, ad esempio, la qualità dell'aria, la promozione dei sistemi agro-alimentari europei locali, l'innovazione e la politica industriale europea) finalizzati anche ad offrire opportunità di networking e partenariato per costituire consorzi nell'ambito delle *call for proposal* di Horizon 2020.

La Delegazione ha coadiuvato le Direzioni Generali Culture, Identità e Autonomie e Istruzione, Formazione e Lavoro nell'organizzazione di giornate informative sui Programmi Europa Creativa ed Erasmus+, sia sul territorio regionale che a Bruxelles, anche all'interno e attraverso le reti tematiche in cui collabora.

Insieme con Casa della Lombardia, sistema di rappresentanza a Bruxelles degli attori economico-sociali lombardi, e in coordinamento con le Direzioni Generali di Regione, nonché in collaborazione con alcune reti tematiche europee, la Delegazione nel 2016 ha ospitato e organizzato 56 eventi (*brokerage event*, meeting di progetto, convegni di presentazione di documenti strategici) su diverse tematiche (ricerca e innovazione, agricoltura, trasporti, acqua, energia, spazio e *bioeconomy*) per un totale di oltre 1300 presenze. I soggetti di Casa della Lombardia hanno presentato nel corso dell'anno progetti europei nell'ordine di diverse decine, di cui alcuni finanziati ed altri la cui valutazione è ancora in corso.

Nel primo semestre del 2016 è stata co-organizzata, insieme alla DG Environment della Commissione europea, la giornata di lancio dei primi sei progetti integrati LIFE 2014-2020, in cui Regione Lombardia ha presentato il Progetto Gestire 2020 con capofila la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile.

Nel secondo semestre 2016 la Delegazione ha assistito la DG Università, Ricerca e Open Innovation nell'organizzazione della seconda edizione della *Living Room sulle Emerging Industries*, a cui hanno partecipato il *Joint Research Centre (JRC)* e la DG GROW della Commissione europea.

In tema ambientale, la Delegazione ha fornito supporto alla DG Ambiente nell'organizzazione di un evento bilaterale con la Provincia Olandese del South Holland sul tema "*Nutrients in Circular Economy*" con un approfondimento anche su potenzialità progettuali di interesse comune e con particolare riferimento al Programma LIFE 2014-2020.

Oltre a ciò, su richiesta degli europarlamentari italiani della circoscrizione Nord-ovest e di alcuni Consiglieri regionali sono stati realizzati momenti formativi e informativi con amministratori locali e imprenditori lombardi al fine di sviluppare una collaborazione sulle opportunità legate alle politiche e ai programmi europei, con particolare riferimento ai temi dell'ambiente, della competitività delle PMI, dell'innovazione in campo industriale, della cultura, della mobilità di studenti e apprendisti, e della complementarietà dei Fondi a gestione diretta con l'utilizzo dei Fondi SIE regionali.

Sempre in materia formativa, sono state effettuate delle docenze per l'Università di Milano – Università della Montagna (UNIMONT) nell'ambito del corso di specializzazione per addetti all'europrogettazione per la montagna.

Infine, la Delegazione ha svolto attività informativa e ha fornito supporto all'attività sul territorio delle Camere di Commercio, di Assolombarda, delle Università lombarde e di altri membri di Casa della Lombardia in merito al trasferimento di conoscenza nei confronti degli stakeholder locali sulle opportunità dei PGD, in particolare sui Programmi Horizon 2020 per il

biennio 2016-2017, LIFE 2014-2020, Promozione dei Prodotti Agricoli nel mercato interno e nei Paesi Terzi nonché sulle nuove azioni dell'UIA.

➤ **Azioni a supporto della progettazione europea (progetti supportati a beneficio della Regione o di altri soggetti del sistema regionale)**

La Delegazione ha accompagnato la DG Università, Ricerca e Open Innovation nella presentazione del Progetto SCREEN sul tema della *circular economy* a valere sul Programma Horizon 2020; il progetto è risultato finanziato. La DG Università ha ricevuto supporto anche per l'adesione ad una serie di iniziative volte a sostenere la rete Vanguard (Interreg Europe S34Growth in collaborazione con AFIL, Watify e Reconfirm). Due di questi progetti sono stati finanziati, uno è in ancora in fase di valutazione.

In relazione ai progetti integrati del Programma LIFE 2014-2020, la Delegazione ha proseguito la propria attività di supporto lobbistico, iniziata nel 2013, in coordinamento con la Direzione Ambiente, attraverso incontri specifici con la DG Environment della Commissione europea in relazione al Progetto PREPAIR 2.

Con riguardo alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, si è lavorato in merito al riconoscimento del Sistema Dote come *best practice* europea nell'ambito dello studio dell'*European Policy Center* denominato "Towards a Europeanisation of Youth Employment Policies? A comparative Analysis of Regional Youth Guarantee Policy Designs" e si è fornito supporto al tavolo per l'internazionalizzazione ai fini della formulazione di proposte operative.

La DG Sviluppo economico, in collaborazione con la DG Università e con ARIFL, è stata assistita nell'adesione al consorzio europeo che ha presentato un progetto ERANET Cofund di Horizon 2020 finalizzato a finanziare il manifatturiero avanzato in un quadro interregionale; il progetto MANUNET III è stato finanziato.

È stato svolto inoltre il necessario accompagnamento, sia in fase di predisposizione del progetto che negli step successivi, in favore della DG Università e di Finlombarda nella presentazione del progetto "Open Innovation Platform in RIS3 Context" nell'ambito del premio, assegnato dalla DG REGIO, denominato RegioStars Awards 2016. Il progetto è stato premiato come finalista nella categoria "Effective Management – Making a difference by managing differently".

Infine, la Delegazione ha fornito supporto alla DG Agricoltura nella mobilitazione degli attori del territorio per la partecipazione alla call di Horizon 2020 denominata *Large Scale Pilot – Internet of Things for Smart Farming: Smart Wine production and Product Traceability* guidata dal Politecnico di Milano.

Relativamente agli attori del SIREG, la Delegazione ha supportato la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica nella partecipazione alla call di Horizon 2020 dedicata alla creazione del segretariato europeo sulla medicina personalizzata a supporto della Commissione europea. Il progetto è stato finanziato.

➤ **Posizionamento strategico e partnership – Partecipazione alle Iniziative, ai Network e alle Piattaforme di rilevanza europea**

EUSALP: con riferimento alla Strategia macroregionale alpina è stata rafforzata l'attività di lobby in relazione all'attuazione dell'*action plan*. Il raccordo con le altre rappresentanze regionali a Bruxelles e con la Commissione europea ha portato alla realizzazione di diversi momenti di approfondimento dei contenuti e delle priorità di EUSALP attraverso il coinvolgimento sia dei *policy maker* che degli stakeholder.

La Delegazione presidia fra l'altro le iniziative e le reti che si occupano di innovazione e ricerca per assicurare un adeguato supporto all'Action Group 1; su questi temi prosegue inoltre l'attività di promozione di diversi momenti di lavoro e di diffusione della conoscenza sia presso il Parlamento europeo che con gli attori istituzionali e imprenditoriali che operano a Bruxelles. La Delegazione ha favorito il dialogo tra il leader dell'Action Group 1 e il JRC della Commissione europea, che si è concretizzato in una prima visita del sito di Ispra e in un incontro con tutti i referenti dei vari siti del JRC localizzati in altri Paesi europei.

VANGUARD INITIATIVE: a stretto contatto con la Direzione Università, la Delegazione partecipa al gruppo di coordinamento e rappresenta gli interessi di Regione Lombardia nell'iniziativa Vanguard e nel dialogo strutturato con le istituzioni europee.

Un evento politico alla presenza del Vicepresidente della Commissione europea Jyrki Katainen è stato organizzato nel febbraio 2016 ed è stato seguito da un incontro tecnico a livello di Direttori dell'innovazione con 4 Direzioni Generali della Commissione.

In collaborazione con Finlombarda, la Delegazione supporta le attività Vanguard in tema di cooperazione interregionale tra Cluster lungo catene del valore europee. I CTL coinvolti nell'ambito delle quattro iniziative pilota sono: "Fabbrica intelligente", "Chimica Verde", "Energia" e "Cluster Alta Tecnologia Agrofood Lombardia".

I pilot sul Manifatturiero Efficiente e Sostenibile (Capofila AFIL/Lombardia e EURECAT/Catalunya) e sulla Bioeconomy (Capofila Cluster Chimica Verde/Lombardia e South Holland/Ranstad) sono a guida lombarda. La Lombardia partecipa inoltre ai Pilot 3D Printing e Soluzioni manifatturiere per l'Energia in ambienti estremi.

La Delegazione ha affiancato i Cluster in fase di kick-off meeting, mappatura delle catene del valore, monitoraggio e supporto dello sviluppo dei Pilot, dialogo con la Commissione e con le Direzioni Generali di Regione Lombardia.

Grazie al ruolo svolto dalla Delegazione di Bruxelles, i CTL AFIL e Chimica Verde hanno ottenuto sostegno finanziario nel contesto di una *call for proposal* della DG REGIO per l'organizzazione di un *brokerage event* organizzato a Bruxelles lo scorso 25 febbraio 2016. Nell'ambito delle 27 sessioni hanno partecipato all'evento di match-making 50 stakeholder lombardi appartenenti a quattro CTL.

Infine, il demo case Re e De Manufacturing guidato da AFIL è stato accompagnato al dialogo con la BEI per l'analisi della finanziabilità nell'ambito del FEIS. Grazie al lavoro preparatorio della Delegazione, l'Assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Fava ha rappresentato Vanguard nella sottoscrizione del *Memorandum of Understanding* con il Bio-based Industries Consortium/BBI.

NEREUS (*Network of European Regions Using Space Technologies*): Regione Lombardia sostiene il progetto di partenariato per le applicazioni spaziali quale volano strategico per la rete europea e i suoi associati; presidia inoltre la Task Force, che coordina i lavori insieme con i membri lombardi della rete (Politecnico di Milano, Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Compagnia generale per lo Spazio – CGS S.p.A.) e il Cluster Aerospaziale. La Delegazione è intervenuta come speaker in rappresentanza della Regione in occasione del workshop "What can sentinels do for Regions?" in materia di utilizzo dei dati del satellite Copernicus da parte delle autorità locali e regionali.

ECRN (*European Chemical Regions Network*): la Delegazione, oltre a garantire il costante presidio della rete, ha posto in essere attività di lobbying e di supporto per l'elezione del Vicepresidente Fabrizio Sala alla carica di Presidente di ECRN, avvenuta il 15 giugno 2016. La Delegazione ha altresì ospitato e co-organizzato il workshop "Launch Phase II of Model Demonstrator Regions - Gaseous Industrial Effluents as Non-Fossil Feedstock for Sustainable Chemicals Production" (9 novembre 2016), una conferenza ufficiale della Commissione europea a cui ha partecipato il Vicepresidente Fabrizio Sala tenendo il discorso di apertura dell'evento.

European Social Network: è stato fornito il necessario supporto e garantito l'opportuno accompagnamento della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale al presidio della rete europea di riferimento, con particolare riguardo alla partecipazione ai gruppi di lavoro e all'Assemblea Generale della rete.

RESET e EARLAAL, reti europee di riferimento nell'area della formazione continua e della mobilità: è stato garantito il supporto all'ARIFL e agli operatori della formazione professionale per la partecipazione ai consorzi in risposta ai bandi del Programma Erasmus+; è stato fornito il contributo alla definizione di un *Position Paper* sui temi della Nuova Agenda per le competenze e alla presentazione di un progetto sperimentale sulla mobilità degli apprendisti.

RICC e Culture Action Europe: è stato assicurato il presidio dei tavoli di lavoro coordinati dalle reti a Bruxelles, in cui sono state presentate le priorità politiche culturali lombarde, soprattutto in merito alle industrie culturali e creative e agli strumenti di accesso al credito.

AIR (Air Initiative of Regions): Regione Lombardia, in collaborazione con il Piemonte, presiede il coordinamento informale del Gruppo e propone una serie di iniziative informative su alcuni dei principali dossier tematici, in particolare sul tema *Urban Agenda* e sul cambiamento climatico.

REGIOTEX: nell'ambito della Piattaforma tematica di Smart Specialisation sulla Modernizzazione Industriale, è stata supportata la partecipazione di Regione Lombardia a RegioTex, iniziativa volta a rafforzare la capacità di innovazione nel settore tessile e a favorire un'effettiva collaborazione sul tema tra le Regioni europee nonché una crescita reciproca. La Delegazione ha altresì organizzato in data 14 ottobre 2016 la partecipazione dell'Assessore regionale allo Sviluppo economico Mauro Parolini alla conferenza di presentazione dell'iniziativa a Bruxelles.

GECT Reno-Alpi (Gruppo Europeo di cooperazione territoriale): la Delegazione ha offerto il proprio supporto alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità nei contatti e nella fase di adesione di Regione al GECT Reno-Alpi.

REGAL: nel corso del 2016 è stata seguita attivamente la fase di lancio di una rete di Regioni europee innovative ed imprenditoriali in tema di alimentazione e gastronomia, nata da un'iniziativa politica di collaborazione fra Lombardia e Paesi Baschi intrapresa nel corso di EXPO 2015 a Milano. La rete è stata allargata ad altre Regioni (Liguria, Navarra, Galles) ed è stata presentata a Bruxelles il 28 novembre 2016, dall'Assessore Fava e da altri tre ministri regionali europei, a rappresentanti delle Istituzioni europee, ad altre regioni interessate e ai rilevanti stakeholder di settore.

7.3 Uffici Territoriali Regionali

Gli Uffici Territoriali Regionali (UTR, già Sedi Territoriali – STER), in continuità con gli anni precedenti, sono stati attivi su più fronti in materia di progettazione europea e di diffusione presso gli attori locali delle modalità di presentazione delle proposte progettuali e delle richieste di *endorsement*, al fine di diffondere la conoscenza degli strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia.

Gli UTR gestiscono numerosi contatti diretti con i soggetti interessati alla partecipazione alle *call*, organizzano momenti di informazione e approfondimento sui Programmi di maggior interesse per i territori e, attraverso i Punti locali, contribuiscono alla rete Europe Direct Lombardia.

Questi momenti formativi/informativi hanno visto la partecipazione degli UTR in collaborazione con altre Direzioni Generali di Regione e con soggetti territoriali quali Province, Camere di Commercio, Uffici Scolastici Provinciali, associazioni di categoria, ordini professionali, e altri portatori di interesse.

Inoltre, gli UTR svolgono attività di consulenza specialistica su tematiche di carattere europeo. A questo proposito, presso l'UTR di Cremona è attivo il servizio del consulente EURES, una rete di cooperazione creata per agevolare il libero movimento dei lavoratori nei 28 Paesi dell'UE, oltre che in Svizzera, Islanda, Liechtenstein e Norvegia. I consulenti EURES sono specialisti che hanno acquisito competenze in questioni pratiche, giuridiche e amministrative legate alla mobilità a livello nazionale e transfrontaliero: offrono servizi di informazione, assistenza e collocamento a chi cerca lavoro e ai datori di lavoro interessati al mercato professionale europeo. I consulenti lavorano nei servizi pubblici per l'impiego di ciascun Paese o in seno ad altre organizzazioni partner della rete EURES.

7.4 Europe Direct Lombardia

Europe Direct (ED) Lombardia è il centro ufficiale di comunicazione e di informazione della Commissione europea con i cittadini in Lombardia. La particolare struttura a rete dell'Antenna sul territorio regionale (sede principale a Milano e 12 Punti Europa negli UTR) permette di realizzare l'attività di informazione e comunicazione tenendo conto delle esigenze e delle specificità delle diverse situazioni locali. Da un lato, la sede di Milano gestisce i rapporti di collaborazione con gli attori

del territorio a livello regionale; dall'altro, a livello locale ciascun Punto Europa (presso gli SpazioRegione) stabilisce e mantiene strette relazioni di collaborazione con gli stakeholder locali.

➤ **Contatti**

Con riferimento al 2015, il numero totale di contatti registrati dagli sportelli dell'Antenna è stato di 4.997, di cui 4.590 di persona, 176 telefonici, 231 via e-mail. Le questioni segnalate ad altre reti UE sono state 78³⁷.

Da gennaio a ottobre 2016, invece, gli sportelli dell'Antenna hanno registrato 5.683 contatti; nei primi 10 mesi dell'anno le consulenze erogate sui finanziamenti europei a gestione diretta sono state 464 (primo screening dei progetti e ricerca dei potenziali bandi PGD: illustrazione obiettivi/attività finanziabili, condizioni di valutazione e di eleggibilità del partecipante, individuazione di progetti già finanziati a titolo di esempio, supporto nell'individuazione di strumenti per la ricerca partner). A queste si aggiungono 12 richieste di supporto nella ricerca partner attraverso la rete europea dei centri Europe Direct.

Da gennaio a settembre 2016 sono stati effettuati 101.464 invii via e-mail così suddivisi:

- 553 schede di sintesi degli inviti a presentare proposte;
- 19.363 news;
- 68.977 ED – News (mensile, via e-mail);
- 13.096 ED – School News (trimestrale, via e-mail);
- 3.927 schede di ricerche partner per progetti europei.

➤ **Newsletter**

L'Antenna redige una newsletter mensile rivolta agli Enti locali e alle Associazioni di categoria e di settore. Gli utenti che hanno ricevuto la newsletter mensile (ED-News) sono stati 85.812 nel 2015 e 68.977 nei primi nove mesi del 2016; la newsletter trimestrale rivolta al mondo scolastico (ED-School News) è stata inviata a 15.593 utenti nel 2015 e a 13.096 utenti nei primi nove mesi del 2016. I destinatari che richiedono l'invio di questi materiali di comunicazione sono in costante crescita.

➤ **Eventi**

Nel 2015 l'Antenna ha organizzato e partecipato a 104 eventi su tutto il territorio regionale, che hanno visto il coinvolgimento di 12.187 persone coinvolte. Da gennaio a ottobre 2016 sono stati realizzati 35 eventi sul territorio regionale, tra i quali si evidenziano:

1. 27 gennaio 2016: *eTwinning Day: innovazione didattica per l'internazionalizzazione nelle scuole*
Organizzato a Como in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale – Ambito Territoriale di Como. Hanno partecipato 100 insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado di Como e provincia;
2. 10 marzo 2016: *Salone dell'Orientamento post-diploma*
Organizzato a Varese dai Comuni aderenti alla Rete Città del lavoro con la collaborazione dello sportello di Varese. Hanno partecipato 1.500 studenti delle classi 4^a e 5^a delle scuole superiori;
3. 14 marzo 2016: *Infoday Erasmus+ KA2*
Organizzato in collaborazione con la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro e con l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia per presentare le opportunità offerte dal Programma Erasmus+ agli insegnanti del territorio lombardo;
4. 4 e 11 aprile 2016: *Principi e strumenti per la progettazione europea*
Europe Direct Lombardia ha organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili di Milano un master specialistico che ha visto la partecipazione di 600 professionisti;
5. 13 aprile 2016: *Finland Day*
Seminario informativo dedicato alle possibilità di lavoro in Finlandia e rivolto agli studenti del settore turistico-alberghiero, organizzato dallo sportello EURES di Monza in

³⁷ Aggiornamento rispetto a quanto riportato nel Rapporto 2015, in cui sono stati illustrati i dati riferiti al periodo gennaio-ottobre 2015.

collaborazione con lo sportello del Centro per l'impiego di Seregno e che ha visto la partecipazione anche dello sportello di Como;

6. 21 aprile 2016: *Supporto alla progettualità e allo sviluppo organizzativo del professionista*
Europe Direct Lombardia ha partecipato in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Milano al seminario di formazione e aggiornamento professionale per illustrare i Fondi europei diretti ed indiretti. Hanno partecipato 120 professionisti;
7. 18 maggio 2016: *Porte aperte alle imprese*
Collaborazione ormai storica dello sportello di Pavia con l'Università che ha visto la partecipazione di 2500 laureandi e neolaureati;
8. 26 maggio 2016: *L'Europa per i giovani*
Incontro con i neo diciottenni di Cernobbio (CO) organizzato dal Comune di Cernobbio, sportello di Como e CSV di Como per illustrare le opportunità di mobilità in Europa;
9. 9 giugno 2016: *Opportunità europee: volontariato-formazione-tirocinio*
Incontro organizzato dal CVS di Como per il progetto "De-Com Giovani di Como Meet New Skills", rivolto ai giovani della città e non solo. Lo sportello di Como ha presentato le opportunità di studio e tirocinio in Europa e la rete Eures;
10. 30 settembre 2016: *MeetMeTonight2016 – edizione della Notte dei Ricercatori*
Si è svolta a Milano ai Giardini "Indro Montanelli" e al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia. ED Lombardia ha svolto il ruolo di media partner, occupandosi della comunicazione diretta tramite canale Twitter – 1400 partecipanti;
11. 5 ottobre 2016: *Aperiepale*
Europe Direct Lombardia in collaborazione con USR Lombardia, l'Agenzia INDIRE e Rete Europa ha organizzato a Milano l'evento "Educazione degli adulti: EPALE e l'apprendimento delle lingue in una realtà inclusiva" con 45 partecipanti;
12. 20 ottobre 2016: *ERASMUS Plus: azione chiave 1 e 2*
In collaborazione con l'USR Lombardia è stato organizzato un evento dedicato alla formazione degli insegnanti. Aspetti finanziari e gestionali delle azioni chiave 1 e 2 sono stati illustrati ai 150 docenti presenti in sala e in videoconferenza negli Uffici Territoriali Regionali grazie all'intervento di esperte dell'Agenzia Nazionale INDIRE e della Rete Europa;
13. 20-21 ottobre 2016: *YOUNG – Costruisci il tuo futuro*
A LarioFiere (Erba – CO) presso il salone dell'orientamento, della formazione professionale e del lavoro, lo sportello di Como ha organizzato un seminario sulla mobilità in Europa che ha visto la presenza di 450 studenti;
14. 22 ottobre 2016: *Inaugurazione Ufficio Europa e Giovani del Comune di Bollate*
Europe Direct Lombardia ha partecipato all'evento che ha visto la partecipazione di 200 giovani;
15. 27 ottobre 2016: *Certificazioni linguistiche – inglese*
Europe Direct Lombardia, in collaborazione con USR Lombardia, ha organizzato una giornata formativa sulle certificazioni linguistiche per gli insegnanti delle scuole pubbliche e paritarie. Tra i relatori gli enti certificatori riconosciuti dal MIUR: presenti 160 docenti, in sala a Milano o in videoconferenza negli UTR;
16. 17 novembre 2016: *ERASMUS Plus-VET: azione chiave 1 e 2*
In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e la Rete Europa guidata dal Liceo Banfi di Vimercate, è stato organizzato un evento dedicato alla formazione di insegnanti e operatori del settore della formazione professionale. Aspetti finanziari e gestionali delle azioni chiave 1 e 2 sono stati illustrati, grazie all'intervento di esperte dell'Agenzia Nazionale ISFOL, a circa un centinaio di persone tra quelle presenti in sala e quelle in videoconferenza negli UTR.

➤ **Incontri nelle scuole**

Nell'anno scolastico 2015/2016 sono stati organizzati 32 incontri con gli Istituti scolastici lombardi, per un totale di 8017 studenti coinvolti, oltre ai rispettivi docenti e Dirigenti scolastici. Nell'ambito di questi incontri è stata erogata formazione, in particolare ai giovani degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado e agli studenti universitari per illustrare le opportunità di studio, lavoro e volontariato offerte dall'UE.

Un'iniziativa che ED Lombardia ha colto con entusiasmo e alla quale oramai partecipa da tre anni consecutivi è il progetto di trasparenza amministrativa e cittadinanza attiva "A scuola di OpenCoesione" lanciato dal MIUR e che da quest'anno potrà essere inserito dalle scuole

partecipanti a livello didattico tra le esperienze di alternanza scuola/lavoro. Anche nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 ED Lombardia è stata direttamente coinvolta in questo progetto di monitoraggio civico sull'utilizzo dei Fondi SIE, che ha visto la partecipazione di 170 scuole italiane, tra cui quattro Istituti d'istruzione superiore lombardi. Tre di questi (delle province di Milano e Varese) sono stati supportati direttamente da Europe Direct Lombardia: gli studenti lombardi coinvolti sono stati 91 per un totale di 11 incontri (lezioni frontali, uscite di monitoraggio ed eventi conclusivi). Numerose sono state le occasioni di formazione attraverso webinar online sul tema degli Open Data e della politica di coesione destinata allo staff ED Lombardia, agli insegnanti e ai ragazzi.

➤ **Sito web (www.europedirect.lombardia.it)**

Le visite al sito dell'Antenna ED sono state 45.794 nel corso del 2015 e 30.656 nei primi 10 mesi del 2016. Da gennaio a ottobre 2016 sono state tradotte, semplificate e pubblicate sul sito 48 *call for proposal* dei PGD.

➤ **Twitter (@ED_Lombardia)**

L'account Twitter @ED_Lombardia, lanciato a gennaio 2013, a novembre 2016 ha registrato 1.495 *follower* a fronte di oltre 6.600 *tweet* lanciati.

Il profilo è stato gestito con frequenza e regolarità con un piano editoriale basato su attività di comunicazione delle iniziative e tematiche europee, con un focus speciale sulle iniziative del territorio e gli eventi in Lombardia. In particolare, nel 2016 sono stati seguiti con diretta twitter:

1. Eventi conclusivi del progetto "A scuola di OpenCoesione" (due a Varese e uno a Milano);
2. Festa dell'Europa a Milano e inaugurazione della mostra espositiva "L'Europa vista dai bambini" svolta in collaborazione con l'Ufficio a Milano del Parlamento europeo e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea (ufficio di Milano) presso lo spazio espositivo M.A.C. in Piazza Tito Lucrezio Caro a Milano;
3. Infoday Erasmusplus KA1 – KA2 per presentare le opportunità offerte dal Programma agli insegnanti del territorio lombardo;
4. AperiEpale per presentare la piattaforma EPale per l'apprendimento degli adulti;
5. MeetMeTonight2016 – edizione della Notte dei Ricercatori a Milano, dove ED Lombardia ha seguito la parte social e di comunicazione realizzando un piano editoriale specifico per i mesi di agosto e settembre;
6. Fornito supporto alla campagna #EuFactor della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

7.5 SIMPLER

Enterprise Europe Network è la più grande rete europea a supporto dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e della competitività delle Piccole e Medie Imprese. Creata e finanziata dalla Commissione europea (DG GROW) nell'ambito del Programma COSME, la rete è presente in 66 Paesi con circa 600 organizzazioni partner riunite in consorzi.

SIMPLER (Servizi per l'innovazione e la competitività delle imprese in Lombardia e in Emilia Romagna) è il progetto che rappresenta la rete EEN in Lombardia e in Emilia-Romagna per il periodo 2015-2020. Il progetto è gestito da un consorzio di 12 partner che comprendono:

- Finlombarda S.p.A. (coordinatore);
- Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria;
- FAST (Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche);
- Unioncamere Lombardia;
- Unioncamere Emilia-Romagna;
- Confindustria Lombardia;
- Confindustria Emilia-Romagna;
- CNA Lombardia;
- CNA Emilia Romagna;
- ASTER;
- SID Eurosportello Ravenna;
- ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

Il principale obiettivo di SIMPLER è rafforzare la competitività e la sostenibilità e favorire la crescita delle PMI a livello internazionale, fornendo servizi integrati nei sistemi regionali di supporto alle imprese, in coerenza con le politiche industriali e della ricerca e, in particolare, con le Strategie di Specializzazione Intelligente delle due Regioni.

Regione Lombardia, attraverso la DG Università, Ricerca e Open Innovation, contribuisce a definire l'indirizzo strategico di SIMPLER. Inoltre, dà sostegno finanziario al progetto attraverso le risorse del Fondo regionale di cofinanziamento ai progetti europei e lo promuove nell'ambito del Gruppo di Lavoro interdirezionale "Ricerca e Innovazione".

SIMPLER offre servizi gratuiti alle imprese (in particolare alle PMI), alle Università, ai centri di ricerca, alle associazioni di categoria, ai CTL e alle Pubbliche Amministrazioni per l'internazionalizzazione e l'innovazione, in particolare per il trasferimento tecnologico transnazionale, l'accesso a nuovi mercati e la partecipazione ai Programmi europei dedicati alla ricerca e all'innovazione.

Fornisce inoltre servizi di supporto per l'accesso a finanziamenti e al credito, favorendo l'incontro tra PMI e investitori istituzionali (*venture capitalists, business angels, intermediari finanziari*). In particolare, garantisce assistenza per l'accesso ai PGD con un focus particolare ad Horizon 2020.

Tra i servizi offerti vi sono:

- l'orientamento rispetto ai Programmi e alle *call* europee;
- la verifica di fattibilità delle idee progettuali;
- la ricerca di partner attraverso il database di profili di collaborazione della rete EEN;
- il supporto nella messa a punto delle proposte e nel contatto con i referenti europei o nazionali dei Programmi.

SIMPLER fornisce anche un servizio di informazione e assistenza alle PMI lombarde su normative, leggi e politiche europee rilevanti per le imprese (ad es. sul Regolamento REACH, sulla marcatura CE, ecc.). Insieme agli altri partner dell'*Enterprise Europe Network*, SIMPLER promuove le consultazioni pubbliche lanciate dalla Commissione europea, permettendo così alle PMI di partecipare attivamente al processo politico europeo.

Nel 2016 sono state supportate oltre 35 PMI lombarde beneficiarie dello *SME Instrument* di Horizon 2020, affiancandole con esperti (coach) in grado di aiutarle a massimizzare l'impatto di mercato dei rispettivi progetti di innovazione. Inoltre, in collaborazione con Regione Lombardia (DG Università, Ricerca e Open Innovation), sono stati organizzati alcuni eventi dedicati a promuovere la partecipazione a bandi Horizon 2020 e l'accesso al credito e al capitale di rischio:

- "SME Instrument: un approccio integrato a supporto dell'impresa" (1° marzo 2016);
- "Horizon 2020: i nuovi bandi della tematica Spazio" (21 ottobre 2016);
- seminario formativo "Come presentarsi ad un investitore" (3 novembre 2016);
- incontri B2I "PMI innovative e investitori si incontrano" (21 novembre 2016), dedicati a PMI innovative vincitrici dello *SME Instrument*.

Nel corso del 2016 sono stati forniti servizi di supporto specialistici e di brokeraggio a circa 600 imprese e centri di ricerca lombardi, collaborando con associazioni, Università, Cluster e altri stakeholder regionali per raggiungere in modo mirato i potenziali clienti. Inoltre, sono stati co-organizzati, sia in Lombardia che in altre Regioni e Paesi coperti dalla rete EEN, 28 *brokerage event* e *company mission* internazionali finalizzati a fare incontrare imprese e centri di ricerca per avviare partnership tecnologiche, commerciali e di ricerca: hanno partecipato oltre 150 imprese e centri di ricerca lombardi che hanno realizzato circa 400 incontri B2B transnazionali. In aggiunta, sono stati organizzati 29 eventi locali (convegni, workshop e seminari di temi relativi all'innovazione, all'internazionalizzazione e ai Programmi europei per la ricerca) con oltre 1.200 partecipanti.

Sono state assistite circa 400 imprese con servizi di ricerca di partner internazionali (predisposizione dei profili di ricerca partner e manifestazioni di interesse per i profili provenienti dalla rete). Grazie ai servizi di ricerca partner e di consulenza specialistica ricevuti nell'ambito del progetto SIMPLER, nei primi mesi 2016 sono stati siglati oltre 20 accordi tra imprese lombarde e partner internazionali per

collaborazioni commerciali e di trasferimento tecnologico nonché per partecipare a progetti europei di ricerca presentati sui PGD.

8. Altre attività in ambito europeo

Nel corso del 2016 Regione ha condotto anche altre attività inerenti le tematiche europee.

8.1 Avviso congiunto con Fondazione CARIPLO complementare all'European Research Council

Nel corso del 2016 Regione ha voluto dare continuità all'iniziativa avviata l'anno precedente e finalizzata ad attivare risorse complementari allo strumento dell'*European Research Council* (ERC), che è uno dei pilastri del Programma Horizon 2020, del cui budget l'ERC rappresenta il 17% (pari a 13 miliardi di euro).

In seguito all'Accordo di collaborazione sottoscritto da Regione Lombardia e Fondazione CARIPLO il 22 ottobre 2015, nel corso del 2016 è stato lanciato "un avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei ricercatori su strumenti dell'European Research Council – ERC"³⁸.

Le risorse messe a disposizione, pari a € 2.841.687,00 (1 milione di euro a carico di Regione e € 1.841.687,00 a carico di Fondazione CARIPLO), hanno riguardato progetti elaborati nei settori disciplinari *Physical Sciences and Engineering, Life Sciences e Social Sciences and Humanities*. Lo scopo del bando era di migliorare l'attrattività del contesto di ricerca lombardo nei confronti di ricercatori stranieri o italiani all'estero assegnatari di un *grant* ERC e a fortificare i ricercatori lombardi che dimostrano di avere le potenzialità per ottenere un *grant* ERC³⁹.

8.2 Bando regionale Ricerca e Innovazione 2016 – Misura C

Con DGR n. X/5372 del 5 luglio 2016 e, successivamente, con Decreto n. 6916 del 14 luglio 2016 Regione ha lanciato il bando "Ricerca & Innovazione – edizione 2016 – Misure A, B e C". In particolare, la Misura C prevede il supporto alle proposte che hanno ottenuto il "Seal of excellence" nella fase 1 dello *SME Instrument* di Horizon 2020. La dotazione finanziaria a disposizione della Misura C era di € 450.000,00.

Il bando era finalizzato a favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) lombarde e ad avvicinare le imprese ai temi dello sviluppo tecnologico tramite una partecipazione attiva dei diversi soggetti dell'ecosistema dell'innovazione alla realizzazione di processi innovativi.

Il contributo/voucher è concesso all'impresa (singola o coordinatore di un consorzio) che, al momento della presentazione della domanda, abbia partecipato alla fase 1 dello *SME Instrument* raggiungendo il minimo *threshold* totale (13 punti), ma non sia risultata finanziabile per esaurimento delle risorse e presenti alla fase 2 lo stesso progetto opportunamente rielaborato.

Con Comunicazione dell'Assessore all'Università, Ricerca e Open Innovation Luca Del Gobbo alla Giunta nella seduta dell'8 novembre 2016 sono stati forniti i primi risultati del bando: alla data del 27 ottobre 2016, relativa alla scadenza per la misura C, risultavano pervenute 18 domande a fronte di un contributo richiesto pari a € 540.000,00.

Delle 18 domande pervenute sulla misura C rivolta alla MPMI il 50% proviene da PMI con sede nella Città metropolitana di Milano. Inoltre, con riferimento alle Aree di Specializzazione della S3, le 18 domande afferiscono prevalentemente all'agroalimentare, all'industria della salute e alle industrie creative e culturali.

³⁸ DGR n. X/4835 del 22/02/2016.

³⁹ Le risorse sono state assegnate con Decreto n. 7199 del 21/07/2016.

8.3 European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing

Nel corso del 2016 Regione ha presentato la propria candidatura per la realizzazione del progetto pilota denominato *Reference Sites of the EIP on AHA (European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing)*. Si tratta di un'iniziativa attraverso la quale la Commissione europea mira alla realizzazione di una partnership europea capace di creare innovazione sul tema "Invecchiare rimanendo attivi e in buona salute".

Il progetto pilota è finalizzato ad aumentare di due anni la vita media in buona salute degli europei entro il 2020, agendo sul miglioramento della salute e della qualità della vita delle persone, in particolare modo degli anziani, garantendo la sostenibilità e l'efficienza dei sistemi sanitari e assistenziali nel lungo periodo e, infine, incrementando la competitività del comparto europeo con attività economiche aprendo ai nuovi mercati. Il tutto al fine di fare in modo che la popolazione possa invecchiare rimanendo quanto più possibile attiva e in buona salute. Dal momento che si tratta di una sfida condivisa da tutti i Paesi europei, l'UE ha inteso assumere un ruolo di guida a livello mondiale allo scopo di fornire risposte innovative.

La costituzione della partnership prevede la collaborazione tra la Commissione europea, i Paesi dell'UE, le Regioni, le aziende del settore, gli operatori sanitari e sociali e le organizzazioni che rappresentano gli anziani e i pazienti. Da un lato, si intende creare e rafforzare un approccio collaborativo finalizzato a migliorare la vita degli anziani, aiutandoli a svolgere un ruolo attivo nella società; dall'altro, ci si prefigge di ridurre la pressione sui sistemi sociali e assistenziali, incrementando la sostenibilità dell'azione.

Attraverso il Piano Strategico di Attuazione e il Piano Operativo, entrambi adottati nel 2011, sono stati individuati i settori prioritari di intervento e le linee per l'attuazione della partnership.

La candidatura di Regione per i *Reference Sites* è stata accolta positivamente dalla Commissione europea (complessivamente 74 Regioni e organizzazioni locali hanno acquisito lo status di *Reference Site*): questa si aggiunge all'approvazione della partecipazione di Regione, per il periodo 2016-2018, ai gruppi di lavoro *Prevention of functional decline and frailty* e *Innovation for age friendly buildings, cities and environment*.

I *Reference Sites* rappresentano un impegno di oltre quattro miliardi di euro, nel periodo 2016-2019, da investire in soluzioni innovative che porteranno a miglioramenti nella qualità di vita della popolazione, all'incremento dell'efficienza e della sostenibilità della salute, alla fornitura di assistenza sociale a allo stimolo della crescita economica e della competitività. Si stima che ne potranno beneficiare circa cinque milioni di persone nei prossimi tre anni.

9. Uno sguardo al 2017

Il presente Rapporto offre una panoramica delle attività svolte da Regione nel corso del 2016 nell'ambito dei Programmi a Gestione Diretta dell'UE. I dati forniti nelle sezioni precedenti hanno messo in evidenza l'attivismo di Regione nel prendere parte all'elaborazione di proposte progettuali da candidare alla Commissione europea, riscuotendo un buon successo in termini di contributi ricevuti.

Il 2016 ha confermato l'attenzione che gli Uffici regionali, anche in collaborazione con il SIREG, manifestano verso i progetti europei sin dall'avvio della nuova programmazione nel 2014: i temi affrontati nei progetti, come l'economia circolare, il cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, il manifatturiero avanzato, giusto per citarne alcuni, sono a dire che Regione ritiene i PGD un'occasione importante per proseguire "con altri mezzi" le politiche dell'Ente, ponendo l'accento su temi innovativi e attuali e su modelli sperimentali di intervento.

Il 2016 è stato anche l'anno in cui Regione, come già anticipato nelle Conclusioni del Rapporto 2015, ha voluto rispondere, interpellando direttamente il territorio e gli stakeholder istituzionali per il tramite di una consultazione pubblica e della Segreteria tecnica del Patto per lo Sviluppo, alla richiesta di un maggiore coinvolgimento e di un accresciuto ruolo di leadership nella *governance* del processo di accesso ai Fondi PGD.

Alla luce degli spunti emersi nella consultazione, Regione nel 2017 proseguirà le proprie riflessioni al fine di potenziare la propria attività di *governance*, anche, ove opportuno, ripensando in un'ottica evolutiva gli elementi caratterizzanti la Strategia regionale sui PGD (Piani tematici, strumenti di accompagnamento e di supporto al territorio come il portale regionale della programmazione europea, SIMPLER e Europe Direct Lombardia).

APPENDICI
al Rapporto 2016 su attività e risultati
in attuazione della Strategia regionale per l'accesso
ai Programmi a Gestione Diretta dell'Unione europea

Appendice 1:
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CANDIDATURE
SUDDIVISE PER PROGRAMMA

Appendice 2:
DATI FINANZIARI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE
DA REGIONE LOMBARDIA

Appendice 1 – DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CANDIDATURE SUDDIVISE PER PROGRAMMA

Legenda ruoli:

- il **Capofila** è responsabile del progetto nei riguardi della Commissione europea dal punto di vista giuridico e finanziario, ne coordina le attività e il partenariato;
- il **partner** gestisce le attività connesse ad uno o più *Work Package* e il relativo budget, fornisce al Capofila le informazioni richieste, partecipa alle attività comuni e agli incontri di coordinamento, provvede alla rendicontazione per le parti di competenza, infine firma un Partnership Agreement con il Capofila, con cui è solidalmente responsabile per l'attuazione del progetto;
- il **co-finanziatore/sostenitore** sostiene con proprie risorse finanziarie l'attività di uno o più partner del progetto, ma non ha responsabilità in termini di attività né riceve contributo pubblico dall'Unione europea. Può essere coinvolto negli organismi di coordinamento e/o direttivi del progetto;
- la **terza parte collegata** (*linked third party*) è un soggetto che, per conto di uno dei partecipanti al progetto nei confronti del quale è responsabile, ha in carico lo svolgimento di una parte delle attività. Questo soggetto è "collegato" perché si trova sotto il controllo diretto o indiretto di un partecipante oppure sotto lo stesso controllo diretto o indiretto cui è soggetto il partecipante. Un altro caso può essere quello in cui la terza parte collegata controlli direttamente o indirettamente un partecipante⁴⁰;
- il **partner associato** non riceve fondi dall'Unione europea, ma partecipa al progetto svolgendo attività complementari e prendendo parte al comitato di gestione;
- il **soggetto attuatore** è l'ente a cui un beneficiario di risorse europee (Capofila o partner) assegna l'incarico di svolgere determinate attività di progetto. Le risorse sono amministrate in seguito al trasferimento che è effettuato dal Capofila o dal partner interessato.

Legenda esito valutazione:

- **finanziata**: la candidatura ha superato positivamente la fase di valutazione di merito ed è stata ammessa al finanziamento;
- **finanziata ma rinunciata**: la candidatura ha superato positivamente la fase di valutazione di merito ed è stata ammessa al finanziamento; tuttavia, è stata comunicata la rinuncia all'attuazione;
- **non finanziata**: la candidatura non ha superato la fase di valutazione di merito;
- **ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse**: la candidatura ha superato positivamente la fase di valutazione di merito, ma non ha ricevuto contributo pubblico europeo a causa dell'esaurimento delle risorse;
- **non ammessa**: la candidatura non ha superato la fase di valutazione circa i requisiti di ammissibilità;
- **non ammessa al secondo step di presentazione**: la candidatura non ha superato il primo step di valutazione e non è stata ammessa alla presentazione della proposta definitiva;
- **non approvata**: non trattandosi di richiesta di finanziamento europeo, la candidatura non ha superato la fase di valutazione di merito;
- **in attesa di valutazione**: la candidatura è ancora oggetto di valutazione di merito.

Legenda acronimi Direzioni Generali/Centrali:

- DG AESS – Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
- DG CIA – Cultura, Identità e Autonomie
- DG SPCI – Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione
- DG RAIS – Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale
- DG SE – Sviluppo economico
- DG UROI – Università, Ricerca e Open Innovation
- DG IFL – Istruzione, Formazione e Lavoro
- DG SPG – Sport e Politiche per i Giovani
- DG TUDS – Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città metropolitana
- DG IM – Infrastrutture e Mobilità
- DG AGRI – Agricoltura
- DG CASA – Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese
- DG WELFARE
- DC PFCG – Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione

Non più attive:

- DG APRI – Attività Produttive, Ricerca e Innovazione
- DG SALUTE
- DG CTT – Commercio, Turismo e Terziario
- DG FVPI – Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato
- DC PI – Programmazione Integrata

⁴⁰ In ogni caso il controllo può assumere forme diverse: o la detenzione diretta o indiretta di oltre il 50% del valore nominale delle azioni emesse nel soggetto giuridico interessato o della maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di tale soggetto; oppure la detenzione diretta o indiretta, di fatto o di diritto, dei poteri decisionali in seno al soggetto giuridico interessato.

HORIZON 2020

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
HPSV-FLOOD <i>Advanced Hydraulic Simulation and Visualization Tools for Flood Risk Assessment and Reduction</i>	DG SPCI (partner)	Realizzazione di un modello idraulico innovativo per la previsione dei danni provocabili dalle piene lungo il fiume Po.	2016	In attesa di valutazione	-----
SCREEN <i>Synergic Circular Economy across European Regions</i>	DG AESS (partner) – ha preso in carico successivamente il progetto DG UROI (partner) – proponente originario del progetto	Creazione di un approccio sistemico e sinergico finalizzato alla transizione verso un modello europeo di economia circolare, nel contesto della <i>Smart Specialisation Strategy</i> e attraverso l'identificazione e l'implementazione di sinergie tra i Fondi H2020 e i Fondi SIE.	2016	Finanziata	€ 225.250,00
TERRA-RUR <i>Territorial systems of rural-urban resilience and innovation</i>	DG TUDS (partner)	Rafforzamento dello sviluppo economico nelle aree rurali, promuovendo sinergie tra le aree urbane e rurali.	2016	Non ammessa al secondo step di presentazione	-----
MANUNET III <i>ERA-NET sulle tecnologie per il manifatturiero avanzato</i>	DG UROI (partner) DG SE (partner)	Incremento della competitività delle PMI manifatturiere a livello europeo e globale attraverso il coordinamento di attività di ricerca, sviluppo, innovazione e competitività. Supporto alle pratiche innovative per stimolare gli investimenti del settore privato attraverso l'adozione di un invito transnazionale a presentare proposte (che godrà di un finanziamento europeo aggiuntivo del 33% rispetto al totale di risorse impegnate dal consorzio di progetto) e di quattro call aggiuntive senza cofinanziamento europeo.	2016	Finanziata	€ 330.000,00
PHYDIA <i>Bridging the PHYsical and Digital worlds around Artworks</i>	DG CIA (partner)	Predisposizione di una piattaforma digitale che, parallelamente alla grande biblioteca digitale europea <i>Europeana</i> , consenta di gestire e fruire in un unico ambiente dei dati provenienti dai musei presenti nei territori coinvolti dal partenariato.	2016	Non finanziata	-----
ASseT <i>Air quality & low carbon policy Support Toolbox</i>	DG AESS (partner)	Sviluppo di linee guida per programmi urbani e regionali di miglioramento della qualità dell'aria e finalizzati al passaggio ad una società <i>low carbon</i> . Costruzione e messa a punto di una "cassetta degli attrezzi" (metodologie, modelli, dati, protocolli, procedure, eccetera). Test degli strumenti per il programma di transizione in alcune città specifiche (Londra, Brno, Anversa, Porto, Göteborg) e nelle regioni della Catalogna e della Lombardia.	2015	Non finanziata	-----
PHARAO <i>Proactive, Technology-Assisted Infrastructure Asset Management and Ownership</i>	DG IM (partner)	Introduzione di nuove ed innovative tecnologie, come ad esempio scanner laser in 3D, e analisi del ciclo di vita del progetto per migliorare la gestione delle reti di trasporto.	2015	Non finanziata	-----
GRASS2REGIONS	DG CASA (partner)	Proposta di interventi in differenti materie:	2015	Non finanziata	-----

<i>Green Renaissance for Affordable Smart System</i>	ILSPA (partner)	- energia: ristrutturazione di edifici residenziali per ridurre il consumo energetico con modelli di business che coinvolgano in partenariati pubblico-privati le <i>Energy Service Company</i> (ESCO); - mobilità: sviluppo di infrastrutture di ricarica elettrica; - infrastrutture: sviluppo del <i>cloud</i> attraverso la rete a banda larga; - attivazione di partenariati locali innovativi per favorire la fattibilità economica di soluzioni di <i>smart city</i> ; - creazione di <i>Catalyst Smart Teams</i> (CST) con la raccolta di esperti multidisciplinari per la modellizzazione del business.			
CASIE 2.0 <i>Connecting Australian-European Science and Innovation Excellence</i>	DG APRI (partner associato)	Utilizzo dei risultati promossi dal progetto " <i>Connecting Australian-European Science and Innovation Excellence</i> " (CASIE), finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro e finalizzato a fornire un quadro di riferimento per rafforzare l'innovazione e l'imprenditorialità colmando il gap tra ricerca e industria. Attività di disseminazione attraverso i rilevanti contatti del mondo dell'industria e della ricerca e tramite la Piattaforma Open Innovation.	2015	Non finanziata	La tipologia di partecipazione non prevedeva un budget né una richiesta di contributo europeo
IntCREASE2020 <i>IndiCaTors for Augmented RESilience in Europe</i>	DG SPCI (partner)	Definizione di indicatori per la valutazione della resilienza di infrastrutture critiche complesse ed interdipendenti sia sotto il profilo dell'impatto degli eventi distruttivi sia per quanto riguarda il tempo di recupero.	2015	Non finanziata	-----
ASSESS-CT <i>Assessing Health Terminology Alternatives for Large Scale eHealth Deployments in Europe</i>	DG SALUTE (partner) LISPA (terza parte collegata)	Valutazione dell'impatto, dei vantaggi e degli svantaggi di adottare SNOMED-CT come terminologia primaria per le attività cliniche transfrontaliere, all'interno di Stati/Regioni e nella realizzazione dell'interoperabilità EU-USA.	2014	Finanziata	€ 33.125,00 (di cui € 24.375,00 trasferiti a LISPA come terza parte collegata)
ERA-NET SMART GRIDS PLUS <i>Initiative of European Member States, associated states and regions for the coordination of Smart Grids programs in Europe</i>	DG AESS (partner)	Iniziative sperimentali per la promozione e il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo per l'utilizzo di nuove tecnologie nel settore delle <i>smart grid</i> .	2014	Finanziata	€ 59.813,00
eSTANDARDS <i>eHealth Specification Convergence</i>	DG SALUTE (partner) LISPA (terza parte collegata)	Costruzione di una <i>roadmap</i> con precisi <i>deliverable</i> su standard CEN, ISO, HL7 esistenti. Contributo all' <i>eHealth Interoperability Framework</i> (EIF) con il coinvolgimento di enti di standardizzazione, industria e centri di competenza nazionali/regionali. Attivazione di servizi di sanità elettronica anche a livello transfrontaliero e da/verso gli USA.	2014	Finanziata	€ 41.249,00 (di cui € 29.062,50 trasferiti a LISPA come terza parte collegata)
OPENMEDICINE <i>European ePrescription Specification Convergence</i>	DG SALUTE (partner) LISPA (terza parte collegata)	Proposizione di un modello dati e di sistemi di codifica, basati su standard internazionali esistenti per la descrizione univoca di farmaci e la sostituzione con farmaci bioequivalenti, consentendo l'adozione sicura ed	2014	Finanziata	€ 80.625,00 (di cui € 50.625,00 trasferiti a LISPA come terza parte collegata)

		estesa dei servizi di <i>ePrescription</i> in Europa e verso gli USA.			
VALUeHEALTH Business Plan for Pan-European eHealth Services	DG SALUTE (partner) LISPA (terza parte collegata)	Definizione di un <i>business model</i> e <i>business plan</i> per facilitare ed accelerare il dispiegamento di servizi <i>eHealth</i> a livello pan-europeo.	2014	Finanziata	€ 70.000,00 (di cui € 41.250,00 trasferiti a LISPA come terza parte collegata)
LIVE OPEN Open Government Data and Services to Nurture Proactive Liveability	LISPA (partner) DC PI (terza parte collegata)	Sviluppo del sistema di <i>open data</i> verso <i>public service</i> per incrementare il livello di trasparenza della Pubblica Amministrazione.	2014	Ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----
PROBIT Public Procurement Networks on Innovative Bio-based Products	DG AGRI (partner)	Definizione delle basi del futuro Public Procurement Innovativo (PPI) per i potenziali committenti pubblici nei prodotti bio-based. Valorizzazione e promozione del PPI con tecnologie avanzate e servizi gratuiti predefiniti per i committenti pubblici in Europa.	2014	Ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----
ENDURE ENhancing Disaster resilience in URban arEas by integrating cultural aspects and establishing Forum for Action Learning and Living Lab	DG AESS (partner)	Miglioramento delle politiche e delle pratiche di resilienza ai disastri in ambito urbano, aumentando l'efficacia delle comunità urbane e delle agenzie di sicurezza locali nella risposta alle catastrofi.	2014	Non finanziata	-----
LOGISTICA URBANA Customer Satisfaction and Urban Freight	DG CTT (partner)	Sviluppo a livello scientifico e operativo della comprensione degli obiettivi dei <i>customer</i> della logistica urbana attraverso quattro casi e progetti pilota in diverse città e contesti europei.	2014	Non finanziata	-----
REDINOV A multi-strategy approach to REDduce INputs and increase efficiency of nutrients and water for sustainable Orchard and Vineyard systems in Europe	DG AGRI (partner)	Riduzione degli apporti e aumento dell'efficienza di nutrienti e acqua per frutteti e vigneti sostenibili in Europa.	2014	Non finanziata	-----
SHAPE-AHA Coordination and support action for the European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing	DG SALUTE (partner) LISPA (terza parte collegata)	Supporto ai gruppi di lavoro dell' <i>European Initiative Partnership on Active and Healthy Ageing</i> (EIP-AHA) per l'implementazione del Piano Strategico dell'iniziativa.	2014	Non finanziata	-----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 840.062,00

LIFE 2014-2020

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
RE-FOOD.NET Reducing FOOD waste by means of DOnaTion NETworks	DG AESS (Capofila)	Riduzione della produzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari. Implementazione di un sistema pilota per aumentare la quantità di prodotti non vendibili delle catene di distribuzione commerciale, deviandoli dalla destinazione a rifiuto alla donazione ai banchi alimentari e ad altri attori del caritativo sociale.	2016	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
PREPAIR 2 Progetto integrato LIFE sull'aria - Po Regions Engaged to Policies of AIR (full proposal)	DG AESS (partner con il supporto tecnico della DG IM e della DG AGRI)	Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area della Pianura padana, adempiendo alle disposizioni della Direttiva 2008/50/EC (relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più	2015 (concept note) 2016 (full proposal)	Finanziata	DG AESS € 295.619,00 ARPA LOMBARDIA € 811.514,00

	ARPA LOMBARDIA (partner) FLA (partner)	pulita in Europa) e in attuazione alla strategia <i>Clean Air for Europe</i> . Gli ambiti di attività previsti sono: combustione di biomasse, trasporto di merci e passeggeri, riscaldamento domestico, industria ed energia, agricoltura.			FLA € 413.382,00 Totale € 1.520.515,00
GESTIRE 2020 <i>Progetto integrato LIFE Natura 2000 (full proposal)</i>	DG AESS (Capofila) ERSAF (partner) FLA (partner)	Miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie, di cui alle Direttive europee Habitat e Uccelli, sulla base dei contenuti del <i>Prioritised Action Framework (PAF)</i> regionale. Miglioramento della <i>governance</i> e dei modelli gestionali della rete Natura 2000 presenti in Regione Lombardia nonché incremento della consapevolezza e dell'informazione presso la popolazione circa il loro valore/potenziale.	2014 (concept note) 2015 (full proposal)	Finanziata	DG AESS € 2.376.960,00 ERSAF € 4.754.008,00 FLA € 310.187,00 Totale € 7.441.155,00
PREPAIR 1 <i>Progetto integrato LIFE sull'aria - Po Regions Engaged to Policies of AIR (full proposal)</i>	DG AESS (partner con il supporto tecnico della DG IM e della DG AGR1) ARPA LOMBARDIA (partner) FLA (partner)	Azioni coordinate per ridurre l'inquinamento nelle Regioni dell'area del fiume Po, in particolare per il raggiungimento dei target previsti per il 2020, e valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria (biomassa, trasporto di merci e passeggeri, riscaldamento domestico, energia e industria, agricoltura). Monitoraggio dei progressi e dell'efficacia delle misure messe in atto con piani di azione locale.	2014 (concept note) 2015 (full proposal)	Ammissa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----
MASTER ADAPT <i>Mainstreaming experiences at regional and local level for adaptation to climate change</i>	DG AESS (partner) FLA (partner) Fondazione CARIPLO (co-finanziatore)	Strumenti di supporto decisionale per rendere efficaci ed efficienti le strategie e le misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Individuazione e test di strumenti di <i>multilevel governance</i> innovativi a supporto di Regioni ed Enti locali nell'identificazione e nello sviluppo di strategie e politiche di adattamento.	2015	Finanziata	DG AESS € 26.364,00 FLA € 168.591,00 Totale € 194.955,00
BATWOOD <i>Best Available Techniques for Wood Heating Demonstration</i>	DG AESS (partner) ARPA LOMBARDIA (partner) FLA (partner)	Riduzione dell'impatto ambientale del riscaldamento a biomassa in due aree selezionate in Lombardia e Valle d'Aosta: azioni di informazione e divulgazione nonché definizione di una metodologia in grado di quantificare l'efficienza e le emissioni degli apparecchi a biomassa.	2015	Non finanziata	-----
GORECS <i>Guidelines for Optimal flood Risk Evaluation and Communication Strategies</i>	DG TUDS (partner) DG SPCI (partner)	Riduzione del rischio di alluvioni in attuazione della Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) attraverso analisi di metodologie e buone pratiche sia di valutazione della pericolosità e del rischio sia di comunicazione del rischio. Messa a punto di una "metodologia ideale" diretta ad operatori e popolazione e loro applicazione sperimentale in diverse aree test, delle quali tre poste in Lombardia. Definizione di linee guida.	2015	Non finanziata	-----
SUM <i>Sustainable Underground Management</i>	DG SPCI (Capofila con il supporto delle DG AESS e DG TUDS) ARPA LOMBARDIA (partner)	Valutazione sistematica delle risorse e potenzialità del sistema suolo-sottosuolo e del fenomeno della subsidenza nell'area della Pianura padana centro-orientale (Lombardia ed Emilia-Romagna), dove sono presenti attività di sfruttamento del sottosuolo e delle sue risorse (prelievi di acque sotterranee, estrazione di	2015	Non finanziata	-----

		idrocarburi, stoccaggi di gas naturale in sottosuolo). Definizione di strumenti e indirizzi di <i>governance</i> territoriale per mitigare i rischi connessi con i movimenti verticali del suolo.			
RIPARA <i>Reducing noise Inside densely Populated Area by means of new sustainable composite based on Recycled waste Addition</i>	DG TUDS <i>(partner)</i>	Miglioramento della qualità di vita dei cittadini nelle zone ad alto inquinamento acustico attraverso: l'ottimizzazione delle performance di isolamento termo-acustico e di assorbimento acustico degli edifici e la sperimentazione di un nano-intonaco innovativo a base di vetro ecologico e di materiale riciclato. Caso di studio sarà l'area attorno all'aeroporto di Malpensa.	2014	Ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----
LAMPER <i>Local Advanced Mobile Pellet for Emission Reduction</i>	FLA <i>(Capofila)</i> DG AESS <i>(partner)</i> DG AGRI <i>(supporto tecnico)</i>	Incremento dell'uso efficiente della biomassa, promozione dell'utilizzo di apparecchi a biomassa a basso impatto ambientale, incremento della produzione di pellet da filiere locali, e valutazione dell'impatto ambientale della filiera.	2014	Non finanziata	-----
REACT <i>Remote sensing Alert system for Climate change adapTation</i>	DG SPCI <i>(Capofila)</i>	Individuazione, test e messa in pratica di un sistema di allertamento per le colate detritiche e i colamenti lenti per la gestione del rischio idrogeologico. Individuazione di soglie di allertamento con la definizione di un modello previsionale di saturazione del suolo stimato tramite tecnologie di <i>remote sensing</i> . Implementazione di un sistema di <i>early warning</i> per la popolazione residente.	2014	Non finanziata	-----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 9.156.625,00

ERASMUS+

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
Y-TEAM <i>Youth – Training, Exchange and Mobility</i>	DG SPG <i>(Capofila)</i>	Promozione della cooperazione a livello internazionale nel settore della gioventù attraverso: l'organizzazione di sessioni sportive e formative in tutti i Paesi partner; un programma di mobilità per l'apprendimento non formale; la previsione dell'outdoor esperienziale (orienteering).	2016	Non finanziata	-----
BOSS <i>Benefits of Outdoors Sports for Society</i>	DG SPG <i>(partner)</i>	Individuazione di una modalità empirica per valutare i benefici sociali dell'attività sportiva outdoor (sport all'aperto).	2016	Finanziata	€ 8.000,00
CSA-1 (seconda versione) <i>COMPOSITE SKILLS ALLIANCE</i>	DG IFL <i>(partner)</i>	Rafforzamento, attraverso uno scambio di conoscenze e pratiche, della capacità di innovazione europea negli ambienti della formazione professionale e delle imprese di settore. Creazione di nuove opportunità di apprendimento. Implementazione di approcci metodologici innovativi. Stimolo della cooperazione tra le istituzioni del mondo dell'educazione e il mondo del lavoro nella costruzione dei percorsi formativi.	2016	Non finanziata	-----
GIFTS	DG IFL <i>(partner)</i>	Miglioramento della qualità e della pertinenza dei sistemi di istruzione superiore europei nell'ambito del	2016	Non finanziata	-----

<i>Grafting for an Innovative Formation in the Third Sector</i>		settore delle scienze umane e sociali, anche attraverso la realizzazione di uno studio specifico sulla situazione occupazionale. Predisposizione di un modello di convalida, di validazione e certificazione delle competenze attraverso l'uso degli strumenti e dei quadri europei.			
CSA-1 <i>COMPOSITE SKILLS ALLIANCE</i>	DG IFL <i>(partner)</i>	Identificazione, all'interno di un segmento emergente del settore del manufacturing avanzato, del deficit di competenze attualmente esistente a livello europeo. Individuazione delle specifiche richieste in termini di domanda di nuove competenze e abilità per i profili dello strutturista, del laminatore e del verniciatore dei materiali compositi.	2016	Non finanziata	-----
WOODUAL <i>Wood sector and dual learning for Youth Employment and Skills</i>	DG IFL <i>(partner)</i>	Costruzione di una partnership tra differenti stakeholder nel settore legno e arredo per migliorare il profilo professionale dei giovani lavoratori del settore. Test di un nuovo modello di apprendimento duale internazionale per facilitare l'occupabilità e la mobilità dei giovani del settore. Valutazione del modello per l'individuazione di soluzioni utili alla sua trasferibilità in altri Stati e applicazione in altri settori produttivi.	2015	Finanziata	€ 19.381,00
WET <i>Yes, we traineeship!</i>	DG IFL <i>(partner)</i>	Promozione del tirocinio come strumento di facile inserimento nel mondo del lavoro e come mezzo per la mobilità geografica attraverso l'istituzione di una rete di sportelli dedicati.	2015	Ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----
CREAVET <i>Innovative VET to enhance business in European Creative and Cultural Industries</i>	DG CIA <i>(partner)</i>	Analisi dei bisogni di competenze specifiche e delle carenze del settore delle ICC (imprese culturali e creative) per creare un profilo professionale innovativo e di curricula professionali VET (<i>Vocational Educational Training</i>) per giovani adulti, sviluppare un corso di formazione continua per i mentori esperti, e promuovere una piattaforma di formazione e di networking per il settore ICC.	2015	Non finanziata	-----
ReT@Si <i>Red Tape Simplification</i>	DG PRESIDENZA – Struttura Semplificazione <i>(partner)</i>	Analisi delle <i>best/bad practices</i> esistenti in alcune aree di interesse (es. ciclo di vita delle imprese, salute, territorio); definizione di un percorso di formazione per preparare le figure chiave dei <i>Simplification Angels</i> (SA); creazione di un network composto inizialmente dai semplificatori; infine, promozione dell'uso di strumenti di integrazione digitale in attività formative per lo staff di amministrazioni pubbliche a vari livelli.	2015	Non finanziata	-----
NOVIS 2015 <i>Say NO to Violence In Sport</i>	DG SPG <i>(partner)</i>	Sensibilizzazione dei giovani e ragazzi in età scolare compresa tra i 10 e i 17 anni ai veri valori dello sport attraverso attività didattico-educative. Promozione della partecipazione attiva dei giovani nella lotta e nella prevenzione della violenza nello sport.	2015	Non finanziata	-----
NOVIS 2014 <i>No Violence in Sport</i>	DG SPG <i>(partner)</i>	Contrasto agli episodi di violenza e intolleranza nello sport, specie a livello amatoriale e giovanile.	2014	Non finanziata	-----

TRAINEESHIPS <i>Help desk for traineeships</i>	DG IFL <i>(partner)</i>	Creazione di una rete di 6 sportelli dedicati ai tirocini. Realizzazione di un portale per mettere in relazione le aziende e chi desidera fare un'esperienza di formazione per inserirsi nel mercato del lavoro. Attivazione di 25 esperienze di tirocinio (giovani 16-25 anni) all'interno dei paesi partner del progetto. Realizzazione di un modello unico di procedure per la gestione e monitoraggio dei tirocini.	2014	Non ammessa	-----
EPS <i>EURO PasSport</i>	DG SPG <i>(Capofila)</i>	Promozione del volontariato nello sport, dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e della consapevolezza dell'importanza dello sport per la salute attraverso una maggiore partecipazione e parità di accesso per tutti allo sport.	2014	Non finanziata	-----
TRAINING FOR FACILITATORS <i>Training of "facilitators" of the learning mobility of apprentices</i>	DG IFL <i>(partner)</i>	Creazione delle competenze omogenee per gli esperti di mobilità. Sviluppo delle competenze professionali per facilitare progetti di mobilità per la formazione professionale. Promozione della formazione a distanza attraverso il sistema <i>peer-learning</i> . Attuazione del processo di certificazione per riconoscere le competenze acquisite e i risultati ottenuti con i progetti di mobilità.	2014	Non finanziata	-----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 27.381,00

EUROPA CREATIVA

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
HABITAT-POSSIBLE SCENARIOS	DG CIA <i>(partner)</i>	Creazione di opere artistiche dedicate alla rivitalizzazione e qualificazione di luoghi antropizzati attraverso residenze artistiche e il coinvolgimento di artisti di diverse discipline e nazionalità. Sul territorio lombardo il collettivo di artisti interagirà con le opere di Ecoismi, una mostra annuale di opere d'arte contemporanea <i>site specific</i> lungo il Naviglio Martesana e l'Adda.	2016	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
IAN 2 <i>Inside Art Nouveau – Living Environment And Interior Design At The Turn of 20th Century</i>	DG CIA <i>(partner)</i>	In continuità con il progetto "Art Nouveau & Ecology" (Programma Cultura 2007-2013) e insieme ai partner del <i>Reseau Art Nouveau Network</i> , valorizzazione del patrimonio Liberty lombardo attraverso lo sviluppo della conoscenza e della ricerca documentale e la realizzazione di workshop e conferenze internazionali.	2016	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
IAN <i>Inside Art Nouveau – Living Environment And Interior Design At The Turn of 20th Century</i>	DG CIA <i>(partner)</i>	Prosecuzione del progetto europeo "Art Nouveau & Ecology" (Programma Cultura 2007-2013) con approfondimento sui mutamenti dello stile di vita e dell'interior design prodotti da questa corrente stilistica e culturale.	2015	Ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----
NEW LIB <i>New challenges for public libraries</i>	DG CIA <i>(partner)</i>	Analisi dello "stato" dei servizi bibliotecari e confronto con le migliori pratiche avviate nei Paesi partner e in altri Paesi europei ed extra europei. Promozione di	2015	Finanziata	€ 30.000,00

		servizi bibliotecari più efficienti, sostenibili e rispondenti alla domanda sociale e alle nuove sfide della società della conoscenza. Creazione di una rete transnazionale tra biblioteche e imprese culturali per capitalizzare le migliori pratiche.			
BRIDGE 2015-2018 <i>Science Technology and Performing Arts for a Creative Europe</i>	DG CIA (partner)	Contributo alla costruzione di una visione a lungo termine del futuro dell'Europa per incoraggiare il dibattito e la riflessione sulle sfide sociali dell'Europa. Promozione della circolazione transnazionale delle opere e degli operatori culturali e creativi. Azioni di supporto all'acquisizione di competenze e know-how degli operatori culturali per l'adeguamento alle tecnologie digitali.	2014	Non finanziata	-----
MADE CULT 2 <i>Matching Design with Culture</i>	DG CIA (Capofila con il supporto tecnico della DG CTT)	Creazione di una piattaforma a livello europeo di connessione tra il design e la creatività con la valorizzazione delle Capitali della Cultura e dei siti Unesco. Rafforzamento della partecipazione dei cittadini lombardi alla cultura intesa come luogo di confronto, dibattito e partecipazione. Promozione a livello europeo delle eccellenze lombarde nel campo della creatività e dello sviluppo dei giovani talenti. Promozione della mobilità e del <i>co-working</i> internazionale dei creativi attraverso laboratori tematici.	2014	Non finanziata	-----
MADE CULT 1 <i>Matching Design with Culture</i>	DG CIA (Capofila con il supporto tecnico della DG CTT)	Creazione di una piattaforma a livello europeo di connessione tra design e creatività con la valorizzazione delle Capitali della Cultura e dei siti Unesco. Promozione a livello europeo delle eccellenze lombarde nel campo della creatività e dello sviluppo dei giovani talenti. Promozione della circolazione transnazionale delle opere e degli operatori culturali e creativi.	2014	Ammissa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----
SPACE 2014-2017 <i>Sciences and Performing Arts for a Creative Europe</i>	DG CIA (partner)	Promozione della creatività giovanile e realizzazione di nuovi prodotti/servizi per l'arte e la cultura. Creazione di una piattaforma stabile per Regione Lombardia a livello europeo per l'interazione tra arte, scienza e tecnologia. Promozione della mobilità internazionale degli artisti e scienziati lombardi e delle loro opere.	2014	Non finanziata	-----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 30.000,00

COSME

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
TOURISM H@ND	DG SPG (partner)	Miglioramento: dell'accesso al turismo sportivo sostenibile e creazione di percorsi turistici transnazionali virtuali (in particolare turismo costale e rurale); dei servizi per le persone bisognose di accesso speciale, persone con disabilità o con	2015	Non finanziata	-----

		mobilità ridotta; dell'ospitalità nelle strutture di ricettività turistica.			
EUROPEAN EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014	DG APRI (<i>Capofila</i>) EUPOLIS LOMBARDIA (<i>soggetto attuatore</i>)	Organizzazione, nell'ambito del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea, della Conferenza del 2014 dedicata alle industrie emergenti.	2014	Finanziata	€ 198.550,20 (importo trasferito a favore di EUPOLIS LOMBARDIA)
SIMPLER 2015-2016 <i>Support services to IMProve innovation and competitiveness in Lombardia and Emilia-Romagna</i>	FINLOMBARDA (<i>Capofila</i>) DC PI/DG APRI/DG CTT (<i>cofinanziatori</i>)	Rafforzamento della competitività delle PMI in Lombardia e in Emilia-Romagna e creazione di strumenti a supporto della crescita delle PMI. Fornitura di servizi integrati per l'innovazione e l'internazionalizzazione delle PMI attraverso i nodi regionali della rete <i>Enterprise Europe Network</i> .	2014	Finanziata	€ 598.925,00 (importo interamente a favore di FINLOMBARDA Spa)
TATRA2 <i>Tastes of Trappists - A slow food experience, 2nd project</i>	DG CTT (<i>partner</i>)	Diversificazione dell'offerta turistica di prodotti e servizi attraverso lo sviluppo di prodotti turistici sostenibili. Creazione di pacchetti turistici con servizi integrati per le abbazie e le PMI turistiche. Promozione dei pacchetti turistici nei Paesi europei ed extraeuropei attraverso <i>tour operator</i> , la produzione di materiale informativo e la partecipazione a fiere di settore.	2014	Non finanziata	-----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 797.475,20

EMPLOYMENT AND SOCIAL INNOVATION (EaSI)

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
PRO-SIF <i>Promoting Social Impact Finance</i>	FINLOMBARDA (<i>Capofila</i>) DG RAIS (<i>partner associato</i>)	Sviluppo di strumenti finanziari innovativi per le imprese sociali, in particolare le cooperative.	2016	In attesa di valutazione	Dato non disponibile
I-SWITCH <i>The quality of life for people with disabilities</i>	DG FSSV (<i>Capofila</i>)	Ottimizzazione della gestione dei servizi per migliorare il benessere della persona fragile, in particolare della persona con disabilità e della sua famiglia.	2014	Non finanziata	-----

EUROPA PER I CITTADINI

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
EUROPEAN REGIONS DEVELOPING EUROPEAN CITIZENSHIP	DG CIA (<i>partner con il supporto tecnico di EUROPE DIRECT LOMBARDIA</i>)	Cooperazione tra autorità regionali europee e organizzazioni della società civile sul tema della dimensione regionale della cittadinanza europea. Organizzazione a Milano, nel mese di ottobre 2015, di una conferenza dedicata all' <i>European identity building – transnational civic education</i> .	2014	Finanziata ma rinunciata	-----

MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
Deployment of Generic Cross Border eHealth Services in Italy	DG WELFARE (<i>partner</i>) LISPA	Distribuzione del Patient Summary e dei servizi di prescrizione elettronica su larga scala, così come definito negli orientamenti adottati	2016	Finanziata	€ 190.240,00

	<i>(terza parte collegata)</i>	dall'eHealth Network e come specificato nei progetti epSOS, EXPAND ed e-SENS. Creazione di un'infrastruttura tecnica e organizzativa solida per entrambi i servizi.			
ESCR <i>Electronic Social Care Record</i>	DC PFCG <i>(Capofila)</i> LISPA <i>(partner)</i>	Realizzazione delle linee guida e la successiva implementazione di un repository/framework per l'interoperabilità delle cartelle sociali elettroniche al fine di ottemperare all'art. 21 della legge quadro 328/2000, che prevede che Comuni, Province e Stato istituiscano un sistema informativo dei servizi sociali (SISS) per rendere più efficienti le politiche sociali.	2016	Non finanziata	-----
EVA <i>Electric Vehicle Arteries</i>	DG IM <i>(partner)</i>	Incremento della sensibilità dei cittadini alla mobilità sostenibile e stimolo all'investimento nazionale ed europeo nei settori chiave ad elevata tecnologia. Acquisizione delle informazioni sugli impatti prodotti dalla mobilità elettrica sulle abitudini degli utenti e realizzazione di modelli utili a guidare al meglio gli investimenti.	2015	Non finanziata	-----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 190.240,00

URBAN INNOVATIVE ACTIONS

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
WASTETOBIOFUEL <i>Studio di un progetto pilota per la realizzazione di una filiera del biometano e del suo utilizzo con il recupero efficiente della CO2</i>	DG SE <i>(Capofila)</i>	Studio e realizzazione di soluzioni tecnologiche finalizzate all'efficiamento del processo di produzione di biogas da rifiuti utilizzando piccoli impianti prototipo.	2016	Non finanziata	-----

GIUSTIZIA

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
INVISAPP <i>Integrated Victims Support APPROach-Rete Dafne ONLUS</i>	DG RAIS <i>(partner associato)</i>	Aumento della conoscenza sui sistemi transnazionali e nazionali di supporto alle vittime di reato. Impiego di metodi, strumenti e procedure di supporto alle vittime omogenei a livello nazionale. Aumento del coinvolgimento attivo del Ministero della Giustizia.	2016	Ammessa ma non finanziata	-----

INIZIATIVA DELLA DG ENTERPRISE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
CLUSTER STRATEGY <i>Concept note for the selection of six model demonstrator regions to receive advisory support from the European Cluster Observatory</i>	DG APRI <i>(Capofila)</i>	Risposta alla <i>call for the expression of interest</i> lanciata per la selezione di sei Regioni beneficiarie della consulenza dell' <i>European Cluster Observatory</i> .	2014	Non approvata	La <i>call</i> non prevedeva contributo pubblico europeo, ma solo consulenza e supporto

Appendice 2 – DATI FINANZIARI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE DA REGIONE LOMBARDIA

Legenda:

- nel budget di Regione Lombardia è inclusa anche la quota relativa agli Enti/Società SIREG;
- **le candidature riportate in grassetto sono quelle risultate finanziate;**
- quando nella colonna "di cui quota cofinanziam." è indicato l'importo a zero, ciò è dovuto alla previsione del finanziamento europeo al 100%, da cui discende l'assenza di cofinanziamento da parte dei beneficiari;
- poiché il Fondo contribuisce alla compartecipazione regionale ai progetti, l'ultima colonna denominata "di cui Fondo regionale" è parte dell'importo compreso nella colonna "di cui quota cofinanziam.": talvolta i due importi coincidono perché il Fondo copre interamente la percentuale richiesta di cofinanziamento; in altri casi invece il Fondo rappresenta una parte del cofinanziamento, mentre il restante importo è valorizzato da Regione sotto forma di lavoro del personale interno e di spese generali.

CANDIDATURE PRESENTATE NEL TRIENNIO 2014-2016						
TITOLO PROGETTO	PROGRAMMA	COSTO TOTALE PROGETTO	BUDGET REGIONE LOMBARDIA	di cui quota UE	di cui quota cofinanziam.	di cui Fondo regionale
ASSESS-CT	HORIZON 2020	€ 939.717,00	€ 33.125,00	€ 33.125,00	€ 0,00	€ 0,00
ASseT	HORIZON 2020	€ 7.517.955,00	€ 108.725,00	€ 108.725,00	€ 0,00	€ 0,00
CASIE 2.0	HORIZON 2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENDURE	HORIZON 2020	€ 1.440.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ERA-NET SMART GRIDS PLUS	HORIZON 2020	€ 44.563.055,00	€ 181.250,00	€ 59.813,00	€ 121.437,00	€ 0,00
eSTANDARDS	HORIZON 2020	€ 999.769,00	€ 41.249,00	€ 41.249,00	€ 0,00	€ 0,00
GRASS2REGIONS	HORIZON 2020	€ 21.204.147,00	€ 751.425,50	€ 585.862,50	€ 165.563,00	€ 11.850,00
HPSV FLOOD	HORIZON 2020	€ 6.465.257,50	€ 91.451,25	€ 91.451,25	€ 0,00	€ 0,00
IntCREASE2020	HORIZON 2020	€ 5.000.000,00	€ 152.000,00	€ 152.000,00	€ 0,00	€ 0,00
LIVE OPEN	HORIZON 2020	€ 2.539.813,00	€ 370.750,00	€ 259.525,00	€ 111.225,00	€ 6.600,00
LOGISTICA URBANA	HORIZON 2020	€ 4.000.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MANUNET III	HORIZON 2020	€ 29.177.279,70	€ 1.330.000,00	€ 330.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
OPEN MEDICINE	HORIZON 2020	€ 997.938,00	€ 80.625,00	€ 80.625,00	€ 0,00	€ 0,00
PHARAO	HORIZON 2020	€ 3.794.311,00	€ 209.925,00	€ 209.925,00	€ 0,00	€ 0,00
PHYDIA	HORIZON 2020	€ 2.574.578,00	€ 194.750,00	€ 194.750,00	€ 0,00	€ 0,00
PROBIT	HORIZON 2020	€ 165.950,00	€ 56.875,00	€ 56.875,00	€ 0,00	€ 0,00
REDINOV	HORIZON 2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SCREEN	HORIZON 2020	€ 1.742.747,50	€ 225.250,00	€ 225.250,00	€ 0,00	€ 0,00
SHAPE-AHA	HORIZON 2020	€ 1.999.798,00	€ 43.750,00	€ 43.750,00	€ 0,00	€ 0,00
TERRA-RUR	HORIZON 2020	€ 5.200.000,00	<i>Primo step, presentazione candidatura senza budget analitico</i>			
VALUEHEALTH	HORIZON 2020	€ 999.818,13	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00
BATWOOD	LIFE 2014-2020	€ 3.224.639,00	€ 920.529,00	€ 552.318,00	€ 368.211,00	€ 15.632,00
GESTIRE 2020*	LIFE 2014-2020	€ 17.345.496,00	€ 12.468.138,00	€ 7.441.155,00	€ 5.026.983,00	€ 3.600.000,00
GORECS	LIFE 2014-2020	€ 1.746.745,00	€ 349.296,00	€ 209.577,60	€ 139.718,40	€ 75.938,00
LAMPER	LIFE 2014-2020	€ 2.313.799,49	€ 468.256,00	€ 280.953,00	€ 187.303,00	€ 158.000,00
MASTER ADAPT	LIFE 2014-2020	€ 1.592.674,00	€ 324.927,00	€ 194.955,00	€ 129.972,00	€ 9.540,00
PREPAIR 1**	LIFE 2014-2020	€ 16.447.751,00	€ 2.559.693,00	€ 1.535.815,80	€ 1.023.877,20	€ 108.467,00
PREPAIR 2***	LIFE 2014-2020	€ 16.805.939,00	€ 2.539.998,00	€ 1.520.515,00	€ 1.019.483,00	€ 108.467,00
REACT	LIFE 2014-2020	€ 1.611.609,00	€ 428.286,00	€ 252.688,74	€ 175.597,26	€ 124.808,10
RE-FOOD.NET	LIFE 2014-2020	€ 1.318.143,17	€ 489.405,16	€ 293.643,10	€ 195.762,06	€ 101.515,20
RIPARA	LIFE 2014-2020	€ 1.969.188,00	€ 111.542,00	€ 66.925,20	€ 44.616,80	€ 24.468,00
SUM	LIFE 2014-2020	€ 3.260.475,70	€ 943.643,70	€ 566.186,22	€ 377.457,48	€ 211.724,00
BOSS	ERASMUS+	€ 464.764,47	€ 10.674,00	€ 8.000,00	€ 2.674,00	€ 0,00
CREAVET	ERASMUS+	€ 998.244,00	€ 30.080,00	€ 30.080,00	€ 0,00	€ 0,00
CSA-1	ERASMUS+	€ 883.115,99	€ 17.758,00	€ 14.206,00	€ 3.552,00	€ 0,00
CSA-1 (seconda versione)	ERASMUS+	€ 390.880,00	€ 15.480,00	€ 15.480,00	€ 0,00	€ 0,00
EPS	ERASMUS+	€ 2.500.000,00	€ 2.480.000,00	€ 2.000.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00
GIFTS	ERASMUS+	€ 449.969,00	€ 14.024,00	€ 14.024,00	€ 0,00	€ 0,00
NOVIS 2014	ERASMUS+	€ 500.308,50	€ 12.500,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
NOVIS 2015	ERASMUS+	€ 400.000,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ReT@SI	ERASMUS+	€ 275.451,00	€ 66.344,00	€ 66.344,00	€ 0,00	€ 0,00
TRAINEESHIPS	ERASMUS+	€ 271.961,00	€ 26.662,00	€ 26.662,00	€ 0,00	€ 0,00
TRAINING FOR FACILITATORS	ERASMUS+	€ 2.539.813,00	€ 29.400,00	€ 23.600,00	€ 5.800,00	€ 1.800,00
WET	ERASMUS+	€ 196.349,00	€ 22.434,00	€ 22.434,00	€ 0,00	€ 0,00
WOODUAL	ERASMUS+	€ 439.562,00	€ 19.381,00	€ 19.381,00	€ 0,00	€ 0,00
Y-TEAM	ERASMUS+	€ 184.599,99	€ 59.432,00	€ 24.602,00	€ 34.830,00	€ 34.830,00
BRIDGE 2015-2018	EUROPA CREATIVA	€ 3.225.284,20	€ 503.000,00	€ 251.500,00	€ 251.500,00	€ 224.921,50

HABITAT-POSSIBLE SCENARIOS	EUROPA CREATIVA	€ 330.000,00	€ 75.000,00	€ 45.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
IAN	EUROPA CREATIVA	€ 4.000.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
IAN 2	EUROPA CREATIVA	€ 4.000.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
MADE CULT 1	EUROPA CREATIVA	€ 1.679.900,00	€ 465.432,40	€ 232.716,20	€ 232.716,20	€ 170.571,20
MADE CULT 2	EUROPA CREATIVA	€ 1.679.900,00	€ 465.432,40	€ 232.716,20	€ 232.716,20	€ 170.571,20
NEWLIB	EUROPA CREATIVA	€ 340.266,08	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
SPACE 2014-2017	EUROPA CREATIVA	€ 3.999.999,84	€ 503.052,84	€ 251.526,42	€ 251.526,42	€ 224.947,92
EUROPEAN REGIONS DEVELOPING EUROPEAN CITIZENSHIP****	EUROPA PER I CITTADINI	€ 385.000,00	€ 42.500,00	€ 27.500,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
EUROPEAN EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014	COSME	€ 332.550,20	€ 332.550,20	€ 198.550,20	€ 134.000,00	€ 134.000,00
SIMPLER 2015-2016	COSME	€ 4.440.944,00	€ 998.208,00	€ 598.925,00	€ 399.283,00	€ 59.496,00
TATRA2	COSME	€ 333.277,00	€ 58.999,00	€ 44.249,00	€ 14.750,00	€ 7.286,00
TOURISM H@ND	COSME	€ 306.964,00	€ 34.000,00	€ 24.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
I-SWITCH	EaSI	€ 2.169.660,00	€ 299.895,99	€ 239.916,79	€ 59.979,20	€ 59.979,20
PRO-SIF	EaSI	€ 162.000,00	€ 80.000,00	€ 64.000,00	€ 16.000,00	€ 0,00
Deployment of Generic Cross Border eHealth Services in Italy	MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA	€ 1.125.395,00	€ 243.654,00	€ 190.240,00	€ 53.414,00	€ 0,00
ESCR	MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 750.000,00	€ 250.000,00	€ 194.999,75
EVA	MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA	€ 5.210.900,00	€ 93.100,00	€ 46.550,00	€ 46.550,00	€ 12.250,00
WASTETOBIOFUEL	URBAN INNOVATIVE ACTIONS	€ 3.712.524,00	€ 280.000,00	€ 224.000,00	€ 56.000,00	€ 0,00
INVISAPP	GIUSTIZIA	€ 266.707,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CLUSTER STRATEGY	Call for the Expression of Interest della DG Enterprise – Commissione UE	<i>La call non prevedeva finanziamenti</i>				
TOTALE		€ 258.154.883,10	€ 34.695.204,44	€ 21.838.861,22	€ 13.099.997,22	€ 6.620.162,07

I cinque progetti a "budget zero" sono CASIE 2.0, CLUSTER STRATEGY, INVISAPP, REDINOV e TERRA-RUR. In CASIE 2.0 e INVISAPP Regione si è proposta come partner associato, non avendo così un proprio budget di spesa. Le *call* di REDINOV e CLUSTER STRATEGY, invece, non hanno richiesto la definizione di un budget. Infine, trattandosi di una procedura a due step, per TERRA-RUR non è stato individuato il budget analitico in sede di primo step, pur stimando il costo totale del progetto.

* GESTIRE 2020: trattandosi di un progetto integrato, e per tale natura finalizzato ad integrare risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento, il budget del progetto è superiore all'importo riportato in tabella. Infatti, se da un lato il progetto LIFE 2014-2020 ammonta ad € 17.345.496,00, dall'altro esso beneficerà dell'apporto di ulteriori 80 milioni di euro, di cui 75 milioni a valere sul Programma di Sviluppo Rurale regionale (FEASR), mezzo milione di euro per attività di formazione a carico del Fondo Sociale Europeo regionale e 4 milioni a valere sul Fondo regionale delle Aree verdi (ex art.43 della L.R. 12/2005).

** PREPAIR 1: la candidatura prevedeva di integrare le risorse LIFE 2014-2020 e il cofinanziamento dei partecipanti (pari a oltre 16 milioni di euro) con ulteriori fondi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale e sul POR FESR (rispettivamente per € 5.8 milioni a valere sul FEASR e € 15 milioni a valere sul FESR). Il costo stimato di progetto era quindi superiore a quello riportato in tabella.

*** PREPAIR 2: la candidatura prevede di integrare le risorse LIFE 2014-2020 e il cofinanziamento dei partecipanti (pari a oltre 16 milioni di euro) con ulteriori fondi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale e sul POR FESR (rispettivamente per € 5.8 milioni a valere sul FEASR e € 20 milioni a valere sul FESR). Il costo stimato di progetto è quindi superiore a quello riportato in tabella.

**** EUROPEAN REGIONS DEVELOPING EUROPEAN CITIZENSHIP: successivamente all'ammissione a finanziamento Regione ha comunicato la rinuncia alla partecipazione.

PROGETTI 2014-2016 AD OGGI FINANZIATI						
TITOLO PROGETTO	PROGRAMMA	COSTO TOTALE PROGETTO	BUDGET REGIONE LOMBARDIA	<i>di cui quota UE</i>	<i>di cui quota cofinanziam.</i>	<i>di cui Fondo regionale</i>
ASSESS-CT	HORIZON 2020	€ 939.717,00	€ 33.125,00	€ 33.125,00	€ 0,00	€ 0,00
BOSS	ERASMUS+	€ 464.764,47	€ 10.674,00	€ 8.000,00	€ 2.674,00	€ 0,00
Deployment of Generic Cross Border eHealth Services in Italy	MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA	€ 1.125.395,00	€ 243.654,00	€ 190.240,00	€ 53.414,00	€ 0,00
ERA-NET SMART GRIDS PLUS	HORIZON 2020	€ 44.563.055,00	€ 181.250,00	€ 59.813,00	€ 121.437,00	€ 0,00
eSTANDARDS	HORIZON 2020	€ 999.769,00	€ 41.249,00	€ 41.249,00	€ 0,00	€ 0,00
EUROPEAN EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014	COSME	€ 332.550,20	€ 332.550,20	€ 198.550,20	€ 134.000,00	€ 134.000,00
GESTIRE 2020	LIFE 2014-2020	€ 17.345.496,00	€ 12.468.138,00	€ 7.441.155,00	€ 5.026.983,00	€ 3.600.000,00
MANUNET III	HORIZON 2020	€ 29.177.279,70	€ 1.330.000,00	€ 330.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
MASTER ADAPT	LIFE 2014-2020	€ 1.592.674,00	€ 324.927,00	€ 194.955,00	€ 129.972,00	€ 9.540,00
NEWLIB	EUROPA CREATIVA	€ 340.266,08	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
OPEN MEDICINE	HORIZON 2020	€ 997.938,00	€ 80.625,00	€ 80.625,00	€ 0,00	€ 0,00
PREPAIR 2	LIFE 2014-2020	€ 16.805.939,00	€ 2.539.998,00	€ 1.520.515,00	€ 1.019.483,00	€ 108.467,00
SCREEN	HORIZON 2020	€ 1.742.747,50	€ 225.250,00	€ 225.250,00	€ 0,00	€ 0,00
SIMPLER 2015-2016	COSME	€ 4.440.944,00	€ 998.208,00	€ 598.925,00	€ 399.283,00	€ 59.496,00
VALUeHEALTH	HORIZON 2020	€ 999.818,13	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00
WOODUAL	ERASMUS+	€ 439.562,00	€ 19.381,00	€ 19.381,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 122.307.915,08	€ 18.705.375,20	€ 11.041.783,20	€ 7.907.246,00	€ 3.931.503,00